



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "GIUSTINO FORTUNATO"
Nome del corso in italiano	Scienze e tecniche psicologiche (<i>IdSua:1608183</i>)
Nome del corso in inglese	Psychological Sciences and Techniques
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifortunato.eu/corso-di-laurea/laurea-triennale-scienze-tecniche-psicologiche/
Tasse	http://www.unifortunato.eu/iscrizioni/tasse-e-contributi/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE LUCA PICIONE Raffaele					
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio					
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di GIURISPRUDENZA					
Docenti di Riferimento						
N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	LOPEZ	Antonella		PA	1	
Rappresentanti Studenti		RAPPRESENTANTE STUDENTI in corso di elezione				
Gruppo di gestione AQ		VALENTINA DAL BELLO				

RAFFAELE DE LUCA PICIONE
MIRELLA DRAGONE
CARMEN FESTA
ALESSANDRO GERMANI
ANTONELLA LOPEZ
VIVIANA PERRONE
in corso di elezione RAPPRESENTANTE STUDENTE

Tutor

VALERIANO FABRIS Tutor tecnici
MARCO BARONE Tutor tecnici
SOFIA COZZI Tutor disciplinari
ANNA PASSARO Tutor disciplinari
MARIA CARLA DI GIOIA Tutor disciplinari
ANTONIO ZULLO Tutor disciplinari
VIVIANA PERRONE Tutor disciplinari
FRANCESCO MAURIELLO Tutor tecnici
ALESSIA SABATINI Tutor dei corsi di studio



Il Corso di Studio in breve

28/05/2024

NOME DEL CORSO: Scienze e tecniche psicologiche (A.A. DI ISITUZIONE 2018/2019)

TIPOLOGIA DI CORSO: Laurea di primo livello

CLASSE DI APPARTENENZA: Classe L-24 Classe delle lauree in SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

DURATA LEGALE DEL CORSO: 3 anni

CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI: 180

MODALITÀ PREVALENTEMENTE A DISTANZA (BLENDED)

I laureati in scienze e tecniche psicologiche devono:

- possedere una padronanza delle discipline di base della psicologia intesa quale scienza del comportamento finalizzata all'acquisizione di solide conoscenze teorico-metodologiche delle diverse articolazioni della psicologia scientifica;
- possedere gli strumenti metodologici e tecnici relativi alla ricerca ed all'intervento psicologico – comportamentale applicate agli individui;
- possedere una padronanza delle diverse forme di intervento psicologico comportamentale e cognitivo nelle organizzazioni (ad esempio, scuole, ospedali ed aziende);
- possedere le competenze per costruire questionari e strumenti per la rilevazione di comportamenti e per condurre interviste e valutazioni di diverso tipo sull'individuo e le organizzazioni;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione delle informazioni, in particolare attraverso tecnologie informatiche e telematiche;
- essere in grado di applicare strategie di analisi statistica, nonché di redigere relazioni preliminari sui risultati ottenuti;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta ed orale, la lingua inglese, specialmente in ambito scientifico e della psicologia comportamentale;

Dato che fra le finalità della laurea triennale è prevista anche quella di preparare alla successiva laurea magistrale, le competenze acquisite con questa specifica laurea triennale saranno particolarmente adatte al proseguimento degli studi con la laurea magistrale nei settori della psicologia clinica scientifica, della psicologia comportamentale e cognitiva e delle neuroscienze.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti formativi universitari ivi compresi quelli obbligatori relativi allo svolgimento delle attività di TPV (Tirocinio Pratico Valutativo) e quelli riservati alla prova finale.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea in Scienze e tecniche psicologiche.

Il corso di studio offre un unico percorso formativo strutturato in attività didattiche varie incluse lezioni frontali, esercitazioni,

seminari ed attività di laboratorio incluse le attività esperienziali–pratiche previste per il lo svolgimento del TPV.

Durante il I anno viene potenziata l'acquisizione di conoscenze di base in ambito psicologico e biologico e lo sviluppo di competenze relative alla lingua inglese e alla gestione efficace dell'informazione.

Le attività didattiche del II anno vengono focalizzate sull'approfondimento degli insegnamenti caratterizzanti e afferenti ai settori disciplinari della psicologia.

Gli insegnamenti del III anno riguardano in modo più specifico la possibilità di ulteriori approfondimenti settoriali con particolare enfasi sulle conoscenze connesse alle competenze operative ed applicative.

Tra il secondo ed il terzo anno vengono previste nella forma di attività svolte all'interno del CdS tutte le attività esperienziali-pratiche di TPV.

Il Corso di studi prevede attività obbligatorie di Tirocinio Pratico Valutativo per un totale di 10 CFU. Si tratta di attività pratiche indispensabili per la conoscenza esperienziale, guidate e supervisionate da docenti e tutor esperti (con regolare iscrizione all'Ordine degli Psicologi da almeno tre anni), attraverso le quali lo studente, all'interno di un setting gruppale e di co-working, viene posto davanti a problemi pratici da risolvere, sperimentando l'utilizzo di metodologie, pratiche e strumenti applicativi coerenti con le situazioni della vita professionale. Tali attività – coerentemente agli obiettivi di un corso di laurea triennale, alla normativa del D. Interm. n. 654/2022 e alle linee di orientamento nazionale in materia fornite dalla CPA, CNOP e AIP - sono volte allo sviluppo di conoscenze tecnico-operative, abilità procedurali e di iniziale consapevolezza del contesto professionale, propedeutiche e basilari rispetto allo sviluppo delle ulteriori più avanzate competenze professionali. Le attività di TPV possono assumere forma di laboratori, esercitazioni pratiche, simulazioni, discussioni e studio di casi, attività sul campo, osservazione di processi/contesti di interesse professionale e pertengono maggiormente le aree dei macrosettori della psicologia clinica, dello sviluppo e sociale.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dottore in tecniche psicologiche

Il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche, in linea con gli orientamenti adottati dalla comunità scientifica e professionale degli psicologi in sede nazionale ed in sede europea, non fornisce la necessaria competenza per la pratica indipendente in psicologia.

Per conseguire il titolo di psicologo il laureato deve, quindi, proseguire e completare il proprio percorso di formazione nella laurea magistrale.

I laureati di questo primo livello potranno, tuttavia, previa iscrizione alla Sezione B dell'Albo professionale degli psicologi, operare, con la supervisione di uno Psicologo professionista, nell'ambito dei servizi diretti alla persona, alle famiglie, ai gruppi ed alle comunità, finalizzati alla promozione del benessere, all'efficacia degli interventi educativi, al potenziamento delle risorse individuali e sociali.

Gli psicologi juniores si occupano di partecipare alla programmazione e verifica degli interventi psicologici e psico-sociali, di realizzare interventi psico-educativi, di utilizzare strumenti psicologici (colloquio, tests, osservazione) per la valutazione della personalità, delle interazioni sociali, delle opinioni e degli atteggiamenti, di realizzare attività di orientamento scolastico e professionale e di gestione delle risorse umane, di raccogliere e elaborare statisticamente i dati psicologici ai fini di ricerca, di realizzare interventi per migliorare la qualità e la sicurezza in ambito lavorativo e di utilizzare con persone disabili strumenti psicologici per recuperare competenze di tipo cognitivo, emotivo, relazionale e pratico.

Gli ambiti di inserimento lavorativo sono prevalentemente quelli nei quali sono previsti interventi di natura preventiva, diagnostica e riabilitativa, presso strutture pubbliche o private, istituzioni educative, organizzazioni del terzo settore, nel contesto di attività psicosociali, di valutazione, di gestione delle risorse umane, di assistenza, di formazione, di promozione della salute, sempre in collaborazione con uno psicologo professionista.

Codifiche ISTAT

1. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
3. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)

Per essere ammesso al Corso di Studio lo studente deve essere in possesso di un Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, ovvero di un Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale, purché completato da un anno integrativo o dal debito formativo assegnatogli come previsto dal Regolamento del corso di studi.

È richiesto inoltre il possesso di una adeguata preparazione. Le conoscenze e competenze previste sono le seguenti:

- 1) comprensione della lingua italiana, per garantire il possesso degli strumenti di base per lo studio dei testi di riferimento e della comunicazione scritta durante il percorso universitario; tale competenza viene verificata attraverso la lettura da parte

dello studente di un testo scritto, non di letteratura psicologica, e la capacità di risposta ad una serie di domande a risposta multipla relative alla comprensione del brano analizzato;

2) comprensione della lingua inglese, per permettere l'utilizzo di articoli e documenti scientifici in lingua inglese previsti dai programmi dei singoli insegnamenti; tale competenza viene verificata attraverso la lettura da parte dello studente di un testo scritto non specialistico e la capacità di risposta ad una serie di domande a risposta multipla relative alla comprensione del brano analizzato;

3) ragionamento logico e problem solving, in quanto il possesso ed il potenziamento di abilità socio-cognitive (analisi e diagnosi di problemi, situazioni, eventi, ecc.) sono connessi allo studio delle discipline psicologiche e sono propedeutici alla pratica professionale; tale competenza viene verificata attraverso la soluzione di una serie di esercizi pratici;

4) metodo e pensiero scientifico; l'approfondimento delle conoscenze in questa area è motivato dall'esigenza generale di valorizzare l'approccio scientifico nello studio delle discipline psicologiche; tale competenza viene verificata attraverso una serie di domande a risposta multipla attinenti alla lettura di uno o più testi concernenti la cultura scientifica che vengono indicati allo studente nel bando di ammissione;

5) cultura e attualità, per esplorare la capacità dello studente di collocarsi nel contesto socio-culturale contemporaneo, conoscendo i principali fenomeni che lo caratterizzano; tali conoscenze vengono verificate attraverso una serie di domande a risposta multipla attinenti alla lettura di uno o più testi di attualità contemporanea che vengono indicati allo studente nel bando di ammissione;

6) conoscenza di base delle principali abilità informatiche necessarie per la frequenza di un corso di laurea in modalità telematica.

È richiesto inoltre il possesso di una adeguata preparazione.

Per il Corso di laurea triennale in Scienze psicologiche le conoscenze e competenze necessarie sono:

- argomenti di comprensione della lingua italiana; di comprensione della lingua inglese; di ragionamento logico e problem solving; di metodo e pensiero scientifico; di cultura e attualità; di abilità informatiche.

Tali conoscenze sono verificate sulla base di un test di valutazione obbligatorio per tutti gli immatricolati.

La modalità di svolgimento del test di valutazione è online a tutti gli studenti immatricolati al momento dell'iscrizione al corso di studi. La verifica delle predette conoscenze si considera superata al raggiungimento di almeno il 60% delle risposte esatte previste per ogni area di conoscenza. Nel caso in cui la verifica delle conoscenze non risultasse positiva, allo studente immatricolato verranno assegnati precisi Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per i quali si impone la frequenza ed il superamento entro il primo anno di immatricolazione di un corso di recupero (predisposizione attraverso il virtual campus di lezioni in web-conference) inerente le carenze evidenziate dai risultati dei test.

Il mancato superamento degli O.F.A. comporta l'impossibilità di iscrizione ad anni successivi al primo.

Sono esonerati dalla prova di verifica delle conoscenze e competenze richieste e non hanno obblighi formativi aggiuntivi (OFA), gli studenti che:

- Sono già immatricolati in anni precedenti in altro Ateneo italiano o straniero (inclusi i passaggi di corso) purché provenienti dal medesimo corso di laurea e purché risultino esami sostenuti in carriera pregressa;

- Sono già in possesso di un titolo di laurea o di diploma universitario;

- Si immatricolano a seguito di rinuncia/decadenza, avendo superato almeno una prova d'esame nei seguenti SSD: da M-PED/01 a M-PED/04, da M-PSI/01 a M-PSI/08, M-FIL/02 e M-FIL/06, SPS/07 e SPS/08. In tutti gli altri casi l'eventuale esonero della verifica delle conoscenze e delle competenze è valutato dal Consiglio di Corso di Studio. Link:

<http://www.unifortunato.eu/> (Sito corso di laurea)

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione del 70% di didattica on-line e del 30% di didattica frontale pari a non meno di 60 CFU. Tale distribuzione interessa tutti gli insegnamenti del corso di studio. La parte frontale della didattica è costituita da lezioni interattive in aula - in presenza - che hanno lo scopo di contestualizzare, approfondire e meglio chiarire gli argomenti affrontati nelle videolezioni attraverso un metodo che integra trasmissione di informazioni, dibattito, discussione, feedback, esercitazioni. Tali lezioni contraddistinte da un paradigma interattivo consentono processi comunicativi didattici efficaci.

Tali incontri comprenderanno, in via meramente esemplificativa:

h) approfondimenti di argomenti trattati nelle videolezioni;

i) esercitazioni, nell'ambito di uno o più moduli didattici;

j) assistenza nelle attività pratiche;

k) seminari disciplinari e multidisciplinari;

l) aggiornamento di contenuti didattici non ancora trattati nelle videolezioni

m) discussione di project work o casi di studio con gli studenti

n) svolgimento di esercitazioni o simulazione.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato al termine del percorso formativo:

- è in grado di utilizzare le conoscenze tipiche della psicologia scientifica e le discipline affini con un approccio integrato;
- è in grado di accedere alla letteratura scientifica;
- è in grado di applicare tecniche di analisi dei dati di base in ambito psicologico;
- sa utilizzare ed interpretare test diagnostici e strumenti psicometrici di base;
- è in grado di gestire gruppi con finalità differenziate e condurre osservazioni con metodi diversi;
- sa applicare conoscenze informatiche di base.

Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura universitaria nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor; d) lo studio di casi di ricerca e di applicazione sviluppati dai docenti, la ricerca bibliografica, la partecipazione obbligatoria alle attività di TPV (Tirocinio Pratico Valutativo), oltre che nella preparazione della prova finale. La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite avviene principalmente attraverso prove individuali scritte e/o orali, report di rielaborazione e approfondimento delle attività esperienziali svolte, analisi di caso sia in itinere che a conclusione dell'attività formativa.

Tali verifiche prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Nelle attività formative pratiche la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato

- è in grado di sviluppare capacità di valutazione autonoma rispetto a problemi e situazioni attraverso l'utilizzo delle conoscenze e delle informazioni acquisite, formulando giudizio di priorità e relative motivazioni, prefigurando esiti delle proprie scelte con possibili conseguenze/effetti ed elaborando strategie di ridefinizione degli obiettivi/comportamenti sulla base dei risultati del monitoraggio;
- è in grado di operare con piena padronanza preparandosi ad un utilizzo professionale delle stesse competenze nel percorso magistrale. L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni on-line, TPV (TIROCINI PRATICI VALUTATIVI) supervisionati da docenti/tutor (iscritti all'Ordine degli Psicologi), e seminari telematici organizzati dai docenti utilizzando meccanismi quali le aule virtuali, le videolezioni in streaming, la preparazione di elaborati scritti soprattutto nell'ambito degli insegnamenti psicologici di base e caratterizzanti e nelle discipline affini e integrative, nonché tramite l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso la valutazione della capacità di lavorare, sia singolarmente sia in gruppo, durante le attività in aula virtuale, nei contesti seminariali in modalità telematica ad esempio attraverso l'utilizzo di strumenti di misura psicologici oppure alla costruzione di questionari per la rilevazione sul campo, durante le attività gruppal e supervisionate di TPV (TIROCINI PRATICI VALUTATIVI), nonché nella valutazione della prova finale.

Valutando i campi di applicazione e le possibilità professionali offerte dalla classe di laurea triennale I-24, si è ritenuto di integrare l'offerta formativa del cds con due insegnamenti affini e integrativi nelle discipline della pedagogia speciale e didattica dell'integrazione e della sociologia dei processi culturali e comunicativi per un totale di 20 cfu. La possibilità di approfondimento di queste due aree disciplinari contribuisce a sostanziare le competenze professionali psicologiche in termini relazionali, di comprensione e analisi dei contesti istituzionali in cui si opera, e della capacità di leggere le dinamiche sociali, comunitarie, culturali degli scenari contemporanei in cui sempre i processi psicologici sono immersi. In riferimento ad esempio a tutti i contesti scolastici ed educativi, dove è progressivamente riconosciuta l'importanza della figura professionale psicologica, l'insegnamento della pedagogia speciale e didattica dell'integrazione offre le conoscenze teorico-metodologiche per la valorizzazione e l'implementazione dei processi di inclusione, di analisi dei bisogni individuali e di promozione dei processi di benessere, potendo contare sull'evidenza scientifica che mostra lo stretto rapporto tra una buona inclusione, dinamiche di integrazione e salute mentale nell'infanzia, nell'adolescenza e nella giovane età adulta. Per ciò che concerne la sociologia dei processi culturali e comunicativi, essa concorre ad offrire allo studente triennale di psicologia i fondamenti teorici, epistemologici e metodologici per una conoscenza utile alla comprensione delle dinamiche sociali, dei processi e dei cambiamenti culturali, dei sistemi comunicativi e dei loro effetti, delle nuove tecnologie e strumenti mediatici e telematici, riconoscendo il loro impatto sui processi psicologici interpersonali, sulle dinamiche

identitarie e relazionali, sui processi di sviluppo in tutte le fasi del ciclo di vita. Inoltre, in virtù della maggiore flessibilità introdotta dal DM 133/2021, le attività didattiche affini e integrative di approfondimento potranno essere nel tempo adattate alle nuove tendenze rilevanti per la formazione della figura professionale che il corso intende formare.

La prova finale consiste nella discussione dinanzi ad apposita commissione di un tema specifico, correlato a conoscenze acquisite durante l'intero percorso formativo, accompagnato da un breve elaborato scritto o da una presentazione multimediale che ne illustri i punti salienti.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/05/2017

Le principali organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni sono state incontrate, dal comitato promotore del CdL, per valutarla proposta di istituzione del corso di laurea in scienze e tecniche psicologiche. Le consultazioni con le parti interessate si sono svolte attraverso seminari, incontri di co-progettazione e anche attraverso modalità telematiche, per un costruttivo confronto sulla formulazione dell'ordinamento didattico (RAD) e sui processi di assicurazione di qualità di Ateneo.

Come documentato dal verbale pubblicato nell'apposita sezione del sito di Ateneo, il Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche è stato apprezzato per gli obiettivi di carattere formativo (acquisizione di competenze ottimali per il proseguimento degli studi in adeguata laurea magistrale), pedagogico (responsabilizzazione dello studente verso il suo progetto formativo, consentendogli una buona flessibilità nella costruzione del suo percorso di studi) e professionale (acquisizione di strumenti e metodi sufficienti ad una limitata operatività in ambito aziendale o istituzionale).

Il comitato promotore del CdL L-24 ha organizzato diverse occasioni per discutere la proposta formativa in modo articolato con i rappresentanti di numerosi e qualificati settori attivi sul territorio. In particolare, sono stati raccolti suggerimenti puntuali da parte dei seguenti soggetti: Direzione personale ASL di Benevento, Direzione scolastica provinciale di Avellino, Ordine dei Medici-chirurghi e odontoiatri di Benevento, terzo settore, mondo della produzione (Associazione di categoria professionali, Confindustria di Benevento, Segretario generale territoriale del sindacato CISL).

Si segnala, pertanto, di aver accolto l'orientamento emerso nel corso delle consultazioni degli enti innanzi descritti e, pertanto, il percorso di Laurea L-24 è stato prevalentemente orientato in termini di propedeuticità alla Laurea Magistrale. Difatti, nel territorio nazionale, si registra un numero esiguo di figure psicologiche di livello intermedio che si presenta a sostenere l'Esame di Stato per l'iscrizione alla sezione B dell'Albo professionale. Si sono, inoltre, discussi e condivisi i profili professionali, gli obiettivi di apprendimento e gli sbocchi occupazionali dei laureati. In merito alle caratteristiche generali della laurea tutti gli intervistati concordano sul fatto che la laurea rappresenta un corso di studi che fornisce una preparazione di base nei vari ambiti psicologici, metodologici e delle discipline affini.

Link: <http://www.unifortunato.eu/corso-di-laurea/> (Sito corso di laurea)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/06/2024

Il Gruppo AQ CdS L-24 ai fini della progettazione annuale dell'offerta formativa del corso triennale di Scienze e Tecniche Psicologiche - classe L-24 si è riunito il 24 aprile 2024.

Le consultazioni sono state effettuate attraverso gli incontri individuali per ciascuna PI. Essi sono avvenuti per via telematica via Meet di Google alla presenza del Responsabile di CdS L-24 Prof. De Luca Picione e della parte interessata

convocata.

Durante gli incontri è avvenuta la presentazione dell'offerta nella classe L-24 con indicazioni in merito alla normativa di riferimento (decreto classe, guida CUN, linee guida AVA2), al funzionamento dell'iter istitutivo dei Cds ed al ruolo svolto dalle PI nella fase di accreditamento del Cds e i risultati raggiunti (in termini di crescita) nei successivi anni accademici. Le riflessioni e le prospettive offerte dai due stakeholders intervistati sono considerate attentamente e sono ritenuti molto preziose perché offrono una realtà di confronto che non è più solo nazionale (come quelle considerate negli anni scorsi) e offrono ampie vedute di sviluppo nei prossimi anni in linea con quanto diverse traiettorie della psicologia stanno implementando in altre parti del mondo.

Ne emerge in ambo i casi una sensibilità accresciuta della psicologia non solo verso aree di psicopatologia individuale ma soprattutto di prevenzione e supporto (empowerment) alle reti sociali in termini educativi e inclusivi, attraverso processi riflessivi e critici legati anche allo stesso sviluppo storico della psicologia.

L'offerta formativa del nostro CdS L-24 in tal senso sembra molto in linea: diversi insegnamenti richiamano in maniera attenta la storia delle discipline psicologiche (ad esempio l'insegnamento di Storia e fondamenti della psicologia, oppure l'insegnamento di Psicologia Dinamica), senza però minare minimamente una formazione aggiornata sulle più attuali frontiere della ricerca neuroscientifica (ad esempio gli insegnamenti di Psicobiologia, Neuropsichiatria infantile, etc.). L'altro aspetto importante è la grande attenzione che il CdS offre nella sua formazione verso i processi di sviluppo, pedagogici e sociali (si pensi ai molteplici esami di psicologia dello sviluppo, psicologia scolastica, psicologia sociale e sociologia). Il tema della inclusione diventa centrale nell'esperienza formativa del futuro psicologo.

Dal punto di vista dell'inserimento dell'offerta formativa entro un percorso universitario che continua con la magistrale di psicologia, l'offerta attuale del CdS L-24 appare coerente e completa, incontrando e soddisfacendo i requisiti formali e i contenuti disciplinari e le attività professionalizzanti richieste.

È stato altresì consultato regolarmente il sito dell'AIP (Associazione Italiana di Psicologia) e del CNOP.

Si fa rilevare che il Responsabile del CdS e diversi componenti del Gruppo AQ sono membri della prima e iscritti all'Ordine degli Psicologi partecipando costantemente alle attività. L' A.I.P. (<https://aipass.org/>). fondata nel 1992, ha come soci gli psicologi che svolgono attività di ricerca e didattica, prevalentemente nelle Università e negli Enti di ricerca. È articolata in sezioni (Dinamica e Clinica, Organizzazione, Sociale, Sviluppo ed Educazione, Sperimentale) e conta oltre 1000 soci tra ordinari e affiliati. Il CNOP - <https://www.psy.it/cnop/>) rappresenta l'ente più importante di riferimento normativo e di orientamento per la figura professionale dello psicologo in Italia e viene regolarmente monitorato dai componenti del Gruppo AQ per tutti gli aggiornamenti rilevanti per la categoria professionale degli psicologi. Ad esempio nel dicembre 2023 è entrato in vigore il nuovo codice deontologico della professione psicologica (<https://www.psy.it/la-professione-psicologica/codice-deontologico-degli-psicologi-italiani/>). Rilevando la grande importanza e l'attenzione costante che l'intero Gruppo AQ e il CCdS tutto rivolgono alla figura professionale dello psicologo e alla sua formazione a cui il CdS L-24 è indirizzato, la nostra offerta formativa del CdS L-24 già annovera un tirocinio interno di 2 CFU sulla deontologia (tenuto nell'a.a. 2023/2024 dallo stesso Coordinatore della Commissione di Deontologia dell'Ordine degli Psicologi della Campania).

Le analisi e le riflessioni in seno al Gruppo AQ e al CCdS L-24 e attraverso le consultazioni con gli stakeholders – a partire dallo studio delle documentazioni esaminate e delle modifiche introdotte negli anni precedenti- hanno condotto alla decisione di lasciare immutata l'offerta formativa per il successivo anno accademico – 2024/2025.

In allegato la documentazione di riferimento.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni PI L-24



funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche, in linea con gli orientamenti adottati dalla comunità scientifica e professionale degli psicologi in sede nazionale ed in sede europea, non fornisce la necessaria competenza per la pratica indipendente in psicologia.

Per conseguire il titolo di psicologo il laureato deve, quindi, proseguire e completare il proprio percorso di formazione nella laurea magistrale.

I laureati di questo primo livello potranno, tuttavia, previa iscrizione alla Sezione B dell'Albo professionale degli psicologi, operare, con la supervisione di uno Psicologo professionista, nell'ambito dei servizi diretti alla persona, alle famiglie, ai gruppi ed alle comunità, finalizzati alla promozione del benessere, all'efficacia degli interventi educativi, al potenziamento delle risorse individuali e sociali.

Funzioni: Gli psicologi juniores si occupano di partecipare alla programmazione e verifica degli interventi psicologici e psico-sociali, di realizzare interventi psico-educativi, di utilizzare strumenti psicologici (colloquio, tests, osservazione) per la valutazione della personalità, delle interazioni sociali, delle opinioni e degli atteggiamenti, di realizzare attività di orientamento scolastico e professionale e di gestione delle risorse umane, di raccogliere e elaborare statisticamente i dati psicologici ai fini di ricerca, di realizzare interventi per migliorare la qualità e la sicurezza in ambito lavorativo e di utilizzare con persone disabili strumenti psicologici per recuperare competenze di tipo cognitivo, emotivo, relazionale e pratico.

competenze associate alla funzione:

- conoscenza degli strumenti di aggiornamento scientifico per le discipline psicologiche;
- capacità di accesso alla letteratura scientifica;
- conoscenza delle tecniche di analisi dei dati in ambito psicologico;
- capacità di utilizzare ed interpretare i principali test diagnostici e strumenti psicometrici di base;
- capacità di analisi ed osservazione del comportamento;
- capacità di condurre un colloquio psicologico;

sbocchi occupazionali:

gli ambiti di inserimento lavorativo sono prevalentemente quelli nei quali sono previsti interventi di natura preventiva, diagnostica e riabilitativa, presso strutture pubbliche o private, istituzioni educative, organizzazioni del terzo settore, nel contesto di attività psicosociali, di valutazione, di gestione delle risorse umane, di assistenza, di formazione, di promozione della salute, sempre in collaborazione con uno psicologo professionista.



1. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
3. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)

21/02/2022

Per essere ammesso al Corso di Studio lo studente deve essere in possesso di un Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, ovvero di un Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale, purché completato da un anno integrativo o dal debito formativo assegnatogli come previsto dal Regolamento del corso di studi.

È richiesto inoltre il possesso di una adeguata preparazione.

Le conoscenze e competenze previste sono le seguenti:

- 1) comprensione della lingua italiana, per garantire il possesso degli strumenti di base per lo studio dei testi di riferimento e della comunicazione scritta durante il percorso universitario; tale competenza viene verificata attraverso la lettura da parte dello studente di un testo scritto, non di letteratura psicologica, e la capacità di risposta ad una serie di domande a risposta multipla relative alla comprensione del brano analizzato;
- 2) comprensione della lingua inglese, per permettere l'utilizzo di articoli e documenti scientifici in lingua inglese previsti dai programmi dei singoli insegnamenti; tale competenza viene verificata attraverso la lettura da parte dello studente di un testo scritto non specialistico e la capacità di risposta ad una serie di domande a risposta multipla relative alla comprensione del brano analizzato;
- 3) ragionamento logico e problem solving, in quanto il possesso ed il potenziamento di abilità socio-cognitive (analisi e diagnosi di problemi, situazioni, eventi, ecc.) sono connessi allo studio delle discipline psicologiche e sono propedeutici alla pratica professionale; tale competenza viene verificata attraverso la soluzione di una serie di esercizi pratici;
- 4) metodo e pensiero scientifico; l'approfondimento delle conoscenze in questa area è motivato dall'esigenza generale di valorizzare l'approccio scientifico nello studio delle discipline psicologiche; tale competenza viene verificata attraverso una serie di domande a risposta multipla attinenti alla lettura di uno o più testi concernenti la cultura scientifica che vengono indicati allo studente nel bando di ammissione;
- 5) cultura e attualità, per esplorare la capacità dello studente di collocarsi nel contesto socio-culturale contemporaneo, conoscendo i principali fenomeni che lo caratterizzano; tali conoscenze vengono verificate attraverso una serie di domande a risposta multipla attinenti alla lettura di uno o più testi di attualità contemporanea che vengono indicati allo studente nel bando di ammissione;
- 6) conoscenza di base delle principali abilità informatiche necessarie per la frequenza di un corso di laurea in modalità telematica.

La preparazione iniziale sarà verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del corso di laurea, che stabilirà anche le modalità per colmare entro il primo anno di corso gli eventuali debiti formativi derivanti da carenze nelle conoscenze sopra specificate”.

29/03/2023

Per essere ammesso al Corso di Studio lo studente deve essere in possesso di un Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, ovvero di un Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale, purché completato da un anno integrativo o dal debito formativo assegnatogli come previsto dal Regolamento del corso di studi.

È richiesto inoltre il possesso di una adeguata preparazione.

Per il Corso di laurea triennale in Scienze psicologiche le conoscenze e competenze necessarie sono:

- argomenti di comprensione della lingua italiana; di comprensione della lingua inglese; di ragionamento logico e problem solving; di metodo e pensiero scientifico; di cultura e attualità; di abilità informatiche.

Tali conoscenze sono verificate sulla base di un test di valutazione obbligatorio per tutti gli immatricolati. La modalità di svolgimento del test di valutazione è online a tutti gli studenti immatricolati al momento dell'iscrizione al corso di studi. La verifica delle predette conoscenze si considera superata al raggiungimento di almeno il 60% delle risposte esatte previste per ogni area di conoscenza. Nel caso in cui la verifica delle conoscenze non risultasse positiva, allo studente immatricolato verranno assegnati precisi Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per i quali si impone la frequenza ed il superamento entro il primo anno di immatricolazione di un corso di recupero (predisposizione attraverso il virtual campus di lezioni in web-conference) inerente le carenze evidenziate dai risultati dei test.

Il mancato superamento degli O.F.A. comporta l'impossibilità di iscrizione ad anni successivi al primo.

Sono esonerati dalla prova di verifica delle conoscenze e competenze richieste e non hanno obblighi formativi aggiuntivi (OFA), gli studenti che:

- Sono già immatricolati in anni precedenti in altro Ateneo italiano o straniero (inclusi i passaggi di corso) purché provenienti dal medesimo corso di laurea e purché risultino esami sostenuti in carriera pregressa;
- Sono già in possesso di un titolo di laurea o di diploma universitario;
- Si immatricolano a seguito di rinuncia/decadenza, avendo superato almeno una prova d'esame nei seguenti SSD: da M-PED/01 a M-PED/04, da M-PSI/01 a M-PSI/08, M-FIL/02 e M-FIL/06, SPS/07 e SPS/08. In tutti gli altri casi l'eventuale esonero della verifica delle conoscenze e delle competenze è valutato dal Consiglio di Corso di Studio.

Link: <http://www.unifortunato.eu/> (Sito corso di laurea)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

21/02/2023

I laureati in scienze e tecniche psicologiche devono:

- possedere una padronanza delle discipline di base della psicologia intesa quale scienza del comportamento finalizzata all'acquisizione di solide conoscenze teorico-metodologiche delle diverse articolazioni della psicologia scientifica;
- possedere gli strumenti metodologici e tecnici relativi alla ricerca ed all'intervento psicologico – comportamentale applicate agli individui;
- possedere una padronanza delle diverse forme di intervento psicologico comportamentale e cognitivo nelle organizzazioni (ad esempio, scuole, ospedali ed aziende);
- possedere le competenze per costruire questionari e strumenti per la rilevazione di comportamenti e per condurre interviste e valutazioni di diverso tipo sull'individuo e le organizzazioni;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione delle informazioni, in particolare attraverso tecnologie informatiche e telematiche;
- essere in grado di applicare strategie di analisi statistica, nonché di redigere relazioni preliminari sui risultati ottenuti;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta ed orale, la lingua inglese, specialmente in ambito scientifico e della psicologia comportamentale;

Dato che fra le finalità della laurea triennale è prevista anche quella di preparare alla successiva laurea magistrale, le competenze acquisite con questa specifica laurea triennale saranno particolarmente adatte al proseguimento degli studi con la laurea magistrale nei settori della psicologia clinica scientifica, della psicologia comportamentale e cognitiva e delle neuroscienze.

Il corso di laurea ha di norma una durata di tre anni. Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli obbligatori relativi allo svolgimento delle attività di TPV (Tirocinio Pratico Valutativo) e quelli riservati alla prova finale.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea in Scienze e tecniche psicologiche

Il corso di studio offre un unico percorso formativo strutturato in attività didattiche varie incluse lezioni frontali, esercitazioni,

seminari ed attività di laboratorio incluse le attività esperienziali–pratiche previste per il lo svolgimento del TPV.

Durante il I anno viene potenziata l'acquisizione di conoscenze di base in ambito psicologico e biologico e lo sviluppo di competenze relative alla lingua inglese e alla gestione efficace dell'informazione.

Le attività didattiche del II anno vengono focalizzate sull'approfondimento degli insegnamenti caratterizzanti e afferenti ai settori disciplinari della psicologia.

Gli insegnamenti del III anno riguardano in modo più specifico la possibilità di ulteriori approfondimenti settoriali con particolare enfasi sulle conoscenze connesse alle competenze operative ed applicative.

Tra il secondo ed il terzo anno vengono previste nella forma di attività svolte all'interno del CdS tutte le attività esperienziali-pratiche di TPV.

Il Corso di studi prevede infine attività obbligatorie di Tirocinio Pratico Valutativo per un totale di 10 CFU. Si tratta di attività pratiche indispensabili per la conoscenza esperienziale, guidate e supervisionate da docenti e tutor esperti (con regolare iscrizione all'Ordine degli Psicologi da almeno tre anni), attraverso le quali lo studente, all'interno di un setting grupale e di co-working, viene posto davanti a problemi pratici da risolvere, sperimentando l'utilizzo di metodologie, pratiche e strumenti applicativi coerenti con le situazioni della vita professionale. Tali attività – coerentemente agli obiettivi di un corso di laurea triennale, alla normativa del D. Interm. n. 654/2022 e alle linee di orientamento nazionale in materia fornite dalla CPA, CNOP e AIP - sono volte allo sviluppo di conoscenze tecnico-operative, abilità procedurali e di iniziale consapevolezza del contesto professionale, propedeutiche e basilari rispetto allo sviluppo delle ulteriori più avanzate competenze professionali. Le attività di TPV possono assumere forma di laboratori, esercitazioni pratiche, simulazioni, discussioni e studio di casi, attività sul campo, osservazione di processi/contesti di interesse professionale e pertengono maggiormente le aree dei macrosettori della psicologia clinica, dello sviluppo e sociale.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione del 70% di didattica on-line e del 30% di didattica frontale. Tale distribuzione interessa tutti gli insegnamenti del corso di studio.

La quota di didattica online è suddivisa tra didattica erogativa (DE) ossia registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili e didattica interattiva (DI) che comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feedback, forme tipiche di verifica non valutativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

Con questa si relaziona in modo corrispondente la parte frontale della didattica, costituita da lezioni interattive in aula - in presenza - che hanno lo scopo di contestualizzare, approfondire e meglio chiarire gli argomenti affrontati nelle videolezioni attraverso un metodo che integra trasmissione di informazioni, dibattito, discussione, feedback, esercitazioni.

Tali lezioni contraddistinte da un paradigma interattivo consentono processi comunicativi didattici efficaci.

Gli incontri comprenderanno, in via meramente esemplificativa:

- a) approfondimenti di argomenti trattati nelle videolezioni;
- b) esercitazioni, nell'ambito di uno o più moduli didattici;
- c) assistenza nelle attività pratiche;
- d) seminari disciplinari e multidisciplinari;
- e) aggiornamento di contenuti didattici non ancora trattati nelle videolezioni
- f) discussione di project work o casi di studio con gli studenti
- g) svolgimento di esercitazioni o simulazione
- h) apprendimento e utilizzo di strumenti, tecniche e procedure di rilievo per il profilo professionale.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato al termine del percorso formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di utilizzare le conoscenze tipiche della psicologia scientifica e le discipline affini con un approccio integrato; - è in grado di accedere alla letteratura scientifica; - è in grado di applicare tecniche di analisi dei dati di base in ambito psicologico; - sa utilizzare ed interpretare test diagnostici e strumenti psicometrici di base; - è in grado di gestire gruppi con finalità differenziate e condurre osservazioni con metodi diversi; - sa applicare conoscenze informatiche di base. <p>Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura universitaria nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor; d) lo studio di casi di ricerca e di applicazione sviluppati dai docenti, la ricerca bibliografica, la partecipazione obbligatoria alle attività di TPV (Tirocinio Pratico Valutativo), oltre che nella preparazione della prova finale. La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite avviene principalmente attraverso prove individuali scritte e/o orali, report di rielaborazione e approfondimento delle attività esperienziali svolte, analisi di caso sia in itinere che a conclusione dell'attività formativa.</p> <p>Tali verifiche prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Nelle attività formative pratiche la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il laureato</p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di sviluppare capacità di valutazione autonoma rispetto a problemi e situazioni attraverso l'utilizzo delle conoscenze e delle informazioni acquisite, formulando giudizio di priorità e relative motivazioni, prefigurando esiti delle proprie scelte con possibili conseguenze/effetti ed elaborando strategie di ridefinizione degli obiettivi/comportamenti sulla base dei risultati del monitoraggio; - è in grado di operare con piena padronanza preparandosi ad un utilizzo professionale delle stesse competenze nel percorso magistrale. L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni on-line, TPV (TIROCINI PRATICO VALUTATIVI) supervisionati da docenti/tutor (iscritti all'Ordine degli Psicologi), e seminari telematici organizzati dai docenti utilizzando meccanismi quali le aule virtuali, le videolezioni in streaming, la preparazione di elaborati scritti soprattutto nell'ambito degli insegnamenti psicologici di base e caratterizzanti e nelle discipline affini e integrative, nonché tramite l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale. <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso la valutazione della capacità di lavorare, sia singolarmente sia in gruppo, durante le attività in aula virtuale, nei contesti seminariali in modalità telematica ad esempio attraverso l'utilizzo di strumenti di misura psicologici oppure alla costruzione di questionari per la rilevazione sul campo, durante le attività gruppali e</p>	

supervisionate di TPV (TIROCINI PRATICO VALUTATIVI), nonché nella valutazione della prova finale.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

FONDAMENTI DELLA PSICOLOGIA

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo il laureato:

- possiede conoscenze di base sul funzionamento mentale e comportamento nell'adulto e nel periodo dello sviluppo;
- acquisisce i fondamenti teorici e metodologici importanti per la prosecuzione della formazione professionale nelle Lauree Magistrali;
- ha una conoscenza delle principali classificazioni psicodiagnostiche e degli approcci di valutazione clinica e di aspetti psicosociali in contesti di comunità e di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, il laureato:

- è in grado di applicare le conoscenze psicologiche di base per la conduzione di colloqui e interviste; per la valutazione mentale e comportamentale nell'adulto e nell'età dello sviluppo; per la valutazione dell'influenza sociale e culturale sui processi mentali; per la valutazione di aspetti organizzativi e psicosociali in contesti lavorativi o di comunità, anche nell'ambito della collaborazione con professionisti in possesso di specifiche abilitazioni;
- è in grado di reperire, comprendere, analizzare e utilizzare la letteratura scientifica in ambito psicologico;
- è in grado di progettare disegni sperimentali, raccogliere dati sperimentali e applicare tecniche di analisi dei dati in ambito psicologico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOBIOLOGIA [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA E TECNICHE DEL COLLOQUIO E DEL QUESTIONARIO [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)

PSICOMETRIA [url](#)

STORIA E FONDAMENTI DELLA PSICOLOGIA [url](#)

FORMAZIONE INTERDISCIPLINARE

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, il laureato avrà acquisito conoscenze in discipline affini e complementari alla psicologia. In particolare, la formazione interdisciplinare riguarda:

- le basi psico-biologiche delle funzioni mentali e del comportamento;
- la neurofisiologia del sistema nervoso;
- la relazione tra processi cerebrali, processi mentali e comportamento;
- le applicazioni della psicologia in ambito territoriale;
- influenza dei fattori socio-culturali sul funzionamento mentale e sul comportamento;
- applicazione delle conoscenze psicologiche ai contesti educativi e lavorativi;
- informatica di base e strumenti per la ricerca bibliografica;
- elaborazione statistica dei dati psicologici;
- la lingua inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, il laureato ha acquisito:

- la capacità di applicare le competenze psicologiche di base in ambito educativo pedagogico e lavorativo, anche in relazione alla disabilità;
- la capacità di valutare le componenti psico-biologiche nel funzionamento mentale e nel comportamento;
- la capacità di applicare conoscenze informatiche di base per la stesura di report scientifici, la ricerca bibliografica aggiornata ed internazionale in ambito psicologico e l'elaborazione statistica dei dati;
- la capacità di applicare le conoscenze psicologiche nell'ambito della comunicazione;
- la capacità di utilizzare categorie interpretative della logica e della filosofia in ambito psicologico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INFORMATICA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DELLA DEVIANZA MINORILE [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI [url](#)

TIROCCINIO - ATTIVITA' INTERNE DI TPV [url](#)

APPLICAZIONI DELLA PSICOLOGIA

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, il laureato:

- comprende e conosce i processi principali relativi alla programmazione e al monitoraggio degli interventi psicologici e psico-sociali nei vari ambiti di applicazione;
- comprende e conosce gli strumenti e i metodi principali per la realizzazione di interventi di sostegno psico-educativi, delle interazioni sociali e per la realizzazione di attività di orientamento in ambito scolastico e lavorativo;
- comprende e conosce la metodologia per la raccolta e l'elaborazione statistica dei dati psicologici ai fini di ricerca e di intervento nei vari ambiti della psicologia;
- conosce e comprende i principali strumenti psicologici per la abilitazione e la riabilitazione in ambito cognitivo, emotivo e relazionale.

Queste competenze troveranno applicazione nelle esercitazioni previste dai corsi online e nelle attività di tirocinio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, il laureato:

- ha acquisito la capacità di applicare le tecniche e le metodologie più opportune nei vari ambiti di applicazione della psicologia, anche in collaborazione con professionisti in possesso di diverse competenze e abilitazioni;
- è in grado di analizzare la letteratura scientifica ed effettuare ricerche bibliografiche nei vari ambiti della psicologia;
- è in grado di utilizzare i principali strumenti per la valutazione cognitiva, emotiva e comportamentale e per il supporto alla stessa;
- è in grado di utilizzare le tecniche di base del questionario e dei colloqui per il sostegno, la riabilitazione e la riabilitazione della persona nei suoi diversi contesti, anche in collaborazione con professionisti in possesso di diverse competenze e abilitazioni.

Per favorire il collegamento fra studio e contesti esterni, lavorativi e sociali, lo studente dovrà partecipare anche ad attività di tirocinio che gli consentiranno di sviluppare e verificare le competenze tipiche del profilo professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA CLINICA E TECNICHE DEL COLLOQUIO E DEL QUESTIONARIO [url](#)

PSICOLOGIA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI, ARTISTICI E MULTIMEDIALI [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI GRUPPI VIRTUALI [url](#)

PSICOLOGIA DELLA DEVIANZA MINORILE [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)

PSICOMETRIA [url](#)

TIROCINIO - ATTIVITA' INTERNE DI TPV [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato

- è in grado di sviluppare capacità di valutazione autonoma rispetto a problemi e situazioni attraverso l'utilizzo delle conoscenze e delle informazioni acquisite, formulando giudizio di priorità e relative motivazioni, prefigurando esiti delle proprie scelte con possibili conseguenze/effetti ed elaborando strategie di ridefinizione degli obiettivi/comportamenti sulla base dei risultati del monitoraggio;

- è in grado di operare con piena padronanza preparandosi ad un utilizzo professionale delle stesse competenze nel percorso magistrale.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni online, TPV (TIROCINI PRATICI VALUTATIVI) supervisionati da docenti/tutor (iscritti all'Ordine degli Psicologi), e seminari telematici organizzati dai docenti utilizzando meccanismi quali le aule virtuali, le videolezioni in streaming, la preparazione di elaborati scritti soprattutto nell'ambito degli insegnamenti psicologici di base e caratterizzanti e nelle discipline affini e integrative, nonché tramite l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova

	<p>finale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso la valutazione della capacità di lavorare, sia singolarmente sia in gruppo, durante le attività in aula virtuale, nei contesti seminariali in modalità telematica ad esempio attraverso l'utilizzo di strumenti di misura psicologici oppure alla costruzione di questionari per la rilevazione sul campo, durante le attività gruppali e supervisionate di TPV (TIROCINI PRATICO VALUTATIVI), nonché nella valutazione della prova finale.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato al termine del percorso formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di esporre contenuti, informazioni e idee relative al proprio campo di studi utilizzando adeguate forme comunicative a seconda degli interlocutori; - è in grado di interagire con professionalità diverse dallo psicologo; - possiede competenze di base di lingua inglese (livello B1); - è in grado di utilizzare i sistemi informatici ad esempio finalizzati alle analisi statistiche di base, alla esposizione di risultati acquisiti con la somministrazione di questionari e per la stesura di comunicazioni scientifiche in ambito professionale; <p>L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è prevista in forma diversa all'interno delle attività formative e viene verificata negli elaborati scritti multimediali, nelle esposizioni orali, nelle attività di partecipazione ai gruppi di lavoro, negli interventi seminariali in web-streaming, nella verifica della comprensione di testi in lingua straniera.</p> <p>Per il raggiungimento di tali obiettivi sono previste ampie modalità di verifica, inclusi colloqui, preparazione di elaborati scritti e seminari su argomenti avanzati.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato al termine del percorso formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti studiati, anche in contesti professionali, e per intraprendere studi successivi; - sa usare strumentazioni tecnologiche con particolare riferimento all'utilizzo dei computer in psicologia; - conosce gli strumenti di aggiornamento scientifico per le discipline psicologiche; - è in grado di comunicare in lingua inglese contenuti di carattere psicologico <p>La capacità di apprendimento viene sviluppata in tutte le attività formative attraverso diverse strategie: supporto degli e-tutor allo studio individuale, iniziative di supporto alla capacità di programmazione e organizzazione del tempo di studio, offerta di attività formative in e-learning, attività di ricerca bibliografica e di aggiornamento, attività di confronto seminariale in web-streaming.</p> <p>Al raggiungimento di tali obiettivi concorrono tutte le attività autonome (cioè senza la guida del docente) previste nell'arco dei tre anni di formazione.</p> <p>La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, mediante prove individuali scritte e/o orali.</p>	



23/02/2023

Valutando i campi di applicazione e le possibilità professionali offerte dalla classe di laurea triennale I-24, si è ritenuto di integrare l'offerta formativa del cds con due insegnamenti affini e integrativi nelle discipline della pedagogia speciale e didattica dell'integrazione e della sociologia dei processi culturali e comunicativi per un totale di 20 cfu. La possibilità di approfondimento di queste due aree disciplinari contribuisce a sostanziare le competenze professionali psicologiche in termini relazionali, di comprensione e analisi dei contesti istituzionali in cui si opera, e della capacità di leggere le dinamiche sociali, comunitarie, culturali degli scenari contemporanei in cui sempre i processi psicologici sono immersi. In riferimento ad esempio a tutti i contesti scolastici ed educativi, dove è progressivamente riconosciuta l'importanza della figura professionale psicologica, l'insegnamento della pedagogia speciale e didattica dell'integrazione offre le conoscenze teorico-metodologiche per la valorizzazione e l'implementazione dei processi di inclusione, di analisi dei bisogni individuali e di promozione dei processi di benessere, potendo contare sull'evidenza scientifica che mostra lo stretto rapporto tra una buona inclusione, dinamiche di integrazione e salute mentale nell'infanzia, nell'adolescenza e nella giovane età adulta. Per ciò che concerne la sociologia dei processi culturali e comunicativi, essa concorre ad offrire allo studente triennale di psicologia i fondamenti teorici, epistemologici e metodologici per una conoscenza utile alla comprensione delle dinamiche sociali, dei processi e dei cambiamenti culturali, dei sistemi comunicativi e dei loro effetti, delle nuove tecnologie e strumenti mediatici e telematici, riconoscendo il loro impatto sui processi psicologici interpersonali, sulle dinamiche identitarie e relazionali, sui processi di sviluppo in tutte le fasi del ciclo di vita. Inoltre, in virtù della maggiore flessibilità introdotta dal DM 133/2021, le attività didattiche affini e integrative di approfondimento potranno essere nel tempo adattate alle nuove tendenze rilevanti per la formazione della figura professionale che il corso intende formare.



25/02/2022

La prova finale consiste nella discussione dinanzi ad apposita commissione di un tema specifico, correlato a conoscenze acquisite durante l'intero percorso formativo, accompagnato da un breve elaborato scritto o da una presentazione multimediale che ne illustri i punti salienti.



25/02/2022

La prova finale consiste nella discussione di un tema specifico individuato dallo studente assieme al docente relatore, che lo segue anche nella preparazione di un breve elaborato scritto o di una presentazione multimediale volti a illustrare l'argomento trattato. Lo studente può chiedere l'assegnazione dell'argomento da trattare in qualsiasi materia attivata presso il Corso di Studio indipendentemente dal fatto di averne sostenuto la relativa prova d'esame. L'assegnazione del tema specifico deve avvenire almeno 3 mesi prima dalla data di discussione.

La prova rappresenta un fondamentale momento di perfezionamento e di verifica del percorso di studio: da un lato

permettendo al candidato di affrontare lo studio approfondito di un tema specifico e di affinare le proprie capacità di argomentazione su tematiche di interesse del corso di studio anche in forma scritta; dall'altro consentendo alla commissione l'accertamento del grado di maturazione delle capacità di giudizio e di comunicazione dello studente. Lo studente potrà fare richiesta di autorizzazione alla predisposizione di un sintetico elaborato scritto o una presentazione multimediale anche in lingua inglese, francese, tedesca o spagnola al Responsabile del Corso di Studi (previo consenso del Relatore il quale si farà garante della qualità, anche linguistica, dell'elaborato) che valuterà la congruenza con il percorso formativo dello studente, purché accompagnato da un riepilogo in lingua italiana. La discussione del tema specifico avviene in lingua italiana.

Il CdS organizza laboratori virtuali metodologici tenuti da docenti del CdS e coordinati dal Presidente del Corso di studio per orientare gli studenti ai fini del sostenimento della prova finale

Link: <http://www.unifortunato.eu/> (Sito corso di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione a.a. 2024/2025 L-24

Link: <https://www.unifortunato.eu/ateneo/regolamenti/> -
https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/01/Regolamento-Cds_L-24.pdf

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

09/06/2021

Descrizione link: Carta dei servizi

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2021/05/Carta-dei-servizi.pdf>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida didattica

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

09/03/2018

Il grado di apprendimento degli studenti è monitorato costantemente attraverso adeguati strumenti e metodologie di verifica. Il Cds, adotta, al fine di rendere fattibile la verifica e la certificazione degli esiti formativi:

1. il tracciamento automatico delle attività formative da parte del sistema - reporting, che viene utilizzato sia dal docente sia dagli E-tutor;
2. il monitoraggio didattico e tecnico da parte del Docente e degli E-tutor (a livello di quantità e qualità delle interazioni, di rispetto delle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, ecc.). I dati raccolti dagli E-tutor sono resi disponibili al docente per l'attività di valutazione dello studente;
3. le verifiche di tipo formativo in itinere, anche per l'autovalutazione (p. es. test multiple choice, vero/falso, sequenza di domande con diversa difficoltà, simulazioni, mappe concettuali, elaborati, progetti di gruppo, ecc.);
4. l'esame finale di profitto, nel corso del quale si tiene conto e si valorizza il lavoro svolto in rete (attività svolte a distanza, quantità e qualità delle interazioni on line, ecc.).

Ogni studente ha la possibilità di personalizzare, rispetto alle proprie esigenze e capacità, il percorso didattico. Lo studente decide personalmente la velocità del proprio progredire nel corso, attraverso valutazioni periodiche che permettono l'avanzamento nel corso stesso. Il superamento di tali prove verrà inoltre tenuto in debita considerazione all'atto dell'esame frontale, senza tuttavia risultare vincolante ai fini della valutazione finale.

Gli strumenti di valutazione in itinere utilizzati possono essere costituiti, a seconda degli argomenti trattati, da:

- questionari a risposta multipla;
- questionari a domande aperte;
- casi problematici di studio da risolvere;
- roleplaying/simulazione;
- test di auto-verifica.

La piattaforma e-learning consente, attraverso il modulo LMS, le seguenti attività di verifica del percorso di apprendimento:

- tracciabilità delle attività formative;
- monitoraggio didattico e tecnico e feedback continuo da parte dei tutor;
- verifica delle conoscenze di tipo formativo in itinere, sia quella sottoposta a valutazione da parte del docente e dal tutor, sia quella in auto-valutazione.

Inoltre, la descrizione del servizio di tutorato è disciplinata in apposito "Regolamento tutor" che viene linkato nella presente sezione.

Descrizione link: Regolamento del servizio di tutorato

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/ateneo/documenti/>

▶ **QUADRO B2.a** | **Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.unifortunato.eu/servizi/calendario-lezioni/>

▶ **QUADRO B2.b** | **Calendario degli esami di profitto**

<http://www.unifortunato.eu/servizi/calendario-esami/>


▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.unifortunato.eu/servizi/esame-di-laurea/>

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PSI/08	Anno di	COUNSELING PSICOLOGICO link	TROISI GINA	RD	7	56	

		corso 1						
2.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA link	CORONA FABRIZIO	ID	6	48	
3.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	D'ALESSANDRO FRANCESCA	ID	7	56	
4.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	D'ALESSANDRO FILOMENA	ID	6	48	
5.	MED/39	Anno di corso 1	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE link	GHIACCIO ROBERTO		7	24	
6.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE link	RUSSO NOEMI		8	64	
7.	M- PSI/05	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE E RENDICONTAZIONE DI PRESIDIO E INTERVENTO PSICOLOGICO NEL TERRITORIO link	PASSARO ANNA		7	24	
8.	M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE link	STASOLLA FABRIZIO	PA	8	64	
9.	M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link	PIZZINI BARBARA	RD	8	64	
10.	M- PSI/03	Anno di corso 1	PSICOMETRIA link	LOPEZ ANTONELLA	PA	8	64	
11.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	MARTINI ELVIRA	PA	7	56	
12.	M- PSI/01	Anno di corso 1	STORIA E FONDAMENTI DELLA PSICOLOGIA link	PIZZINI BARBARA	RD	8	64	

13.	M-FIL/02	Anno di corso 2	LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA link	MACCAURO GIUSEPPE	RD	8	64
14.	M-PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA CLINICA E TECNICHE DEL COLLOQUIO E DEL QUESTIONARIO link	GERMANI ALESSANDRO	RD	8	64
15.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI, ARTISTICI E MULTIMEDIALI link	DE LUCA PICIONE RAFFAELE	PO	8	64
16.	M-PSI/06	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI link	MAIORANO ANTONIETTA	ID	8	64
17.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI GRUPPI VIRTUALI link	PIZZINI BARBARA	RD	12	96
18.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLA DEVIANZA MINORILE link	DRAGONE MIRELLA	RD	8	64
19.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE link	FESTA CARMEN	ID	8	64
20.	L-LIN/10	Anno di corso 3	CULTURA E LETTERATURA INGLESE link	VISCARDI ARNALDO	ID	12	96
21.	M-FIL/03	Anno di corso 3	FILOSOFIA MORALE link	IPPOLITO GIULIANA		6	48
22.	L-LIN/01	Anno di corso 3	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA link	MACCAURO GIUSEPPE	RD	12	96
23.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 3	LETTERATURA ITALIANA link	MACCAURO GIUSEPPE	RD	12	96
24.	L-FIL-LET/04	Anno di	LETTERATURA LATINA link	SGAMBATO MARIA CARMINA		12	96

		corso 3					
25.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 3	LINGUA LATINA link	SGAMBATO MARIA CARMINA		12	96
26.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 3	LINGUISTICA ITALIANA link	MACCAURO GIUSEPPE	RD	12	96
27.	M- PED/03	Anno di corso 3	PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE link	DE GIUSEPPE TONIA	PA	12	96
28.	M- PED/04	Anno di corso 3	PEDAGOGIA SPERIMENTALE E VALUTAZIONE EDUCATIVA link	SANTILLO LINO		12	96
29.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			4	
30.	M- PSI/02	Anno di corso 3	PSICOBIOLOGIA link	DI GIUSTO ILARIA		12	96
31.	M- PSI/04	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link	QUARANTIELLO MARILISA		12	96
32.	M- PSI/07	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DINAMICA link	DE LUCA PICIONE RAFFAELE	PO	8	64
33.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI link	MARTINI ELVIRA	PA	8	64
34.	SPS/07	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA GENERALE link	MARTINI ELVIRA	PA	12	96
35.	M- PED/02	Anno di corso 3	STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE link	RUSSO NOEMI		12	96

36. 0 Anno TIROCINIO - ATTIVITA' INTERNE DI
di TPV [link](#)
corso
3

10

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - contenuti didattici

UniFortunato Orienta&Diffonde
a.a. 2024/2025

27/05/2024

CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE – L-24

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Premessa

Il CdS in Scienze e tecniche psicologiche L-24, per l'A.A. 2024/2025 realizzerà attività di orientamento in entrata che possano meglio rispondere alle esigenze e ai bisogni dei futuri studenti universitari e delle loro famiglie ma anche fornire tutte le informazioni più importanti circa i vantaggi del metodo di studio telematico, sulla ricchezza del piano di studi e dei principali insegnamenti, sui servizi generali offerti dal CdS.

Per questi motivi il CdS intende consolidare le relazioni con le scuole del territorio e dei territori limitrofi, coinvolgendo l'intero corpo docente degli Istituti coinvolti, attraverso la condivisione delle attività e degli obiettivi del progetto di orientamento e la strutturazione di un'offerta formativa quanto più aderente alle caratteristiche delle future figure professionali. Non solo, ma il CdS intende sfruttare la costante collaborazione tra CdS stesso e la Commissione Orientamento, Placement e Public engagement (OPPE) per intensificare la collaborazione con le PI, che possano rilevarsi utili all'orientamento sulle nuove opportunità di impiego e di sviluppo dei futuri educatori professionali.

1 - L'Università entra nella Scuola

Dal punto di vista operativo, il CdS in Scienze e tecniche psicologiche sarà impegnato nell'organizzazione di seminari riguardanti materie di interesse specifico del CdS e in comune con gli interessi delle diverse scuole coinvolte. I seminari saranno diretti agli studenti della IV e V superiore, in particolare di quelle scuole con indirizzi a maggiore vocazione umanistica e che pertanto possono esprimere una domanda facilmente intercettabile dal CdS in Scienze e tecniche psicologiche.

Licei:

- Liceo Classico
- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico - Tecnologico
- Liceo Scienze Umane
- Liceo Scienze Umane area Economico Sociale
- Liceo Scienze Umane area Scienze Applicate
- Liceo Linguistico
- Liceo Musicale
- Liceo Artistico

Tuttavia, in un'ottica di maggiore apertura dell'Ateneo e del CdS L-24, è possibile svolgere attività di orientamento anche presso scuole con indirizzi maggiormente professionalizzanti. Si pensi alle seguenti:

Istituti tecnici:

- settore economico

settore tecnologico

Istituti tecnico professionali:

indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale

indirizzo biologico

indirizzo linguistico

Tutti i seminari di orientamento saranno svolti da docenti afferenti a L-24 finalizzati sia alla presentazione dell'Offerta formativa dell'Ateneo sia allo scambio diretto docente/studenti per presentare temi di interesse comune e raccogliere esigenze e motivazioni degli studenti.

Il CdS L-24 si impegnerà a rafforzare e migliorare le possibilità legate all'erogazione degli incontri anche in modalità telematica e di estenderli oltre il territorio regionale.

2 - La Scuola entra in Università

Si prevedono visite presso l'Ateneo con gli studenti delle scuole già incontrate nei seminari didattici o incontri di orientamento. In questa occasione il CdS in Scienze e tecniche psicologiche si farà promotore dell'organizzazione di incontri tematici, cercando di rispondere quanto più possibile alle specialità professionalizzanti degli istituti scolastici coinvolti. Si possono immaginare:

- Seminari di divulgazione sulle competenze generali e specifiche dello psicologo, alla presenza di esperti e operatori del settore e di responsabili di Enti operanti nella sanità, nella riabilitazione, nel sociale, nella scuola e nella formazione;
- Pillole formative con focus su specifici insegnamenti del corso, come Storia e fondamenti della psicologia, Psicologia generale, Psicologia della comunicazione;
- Help desk, per tutti gli studenti interessati al CdS in Scienze e tecniche psicologiche, che hanno specifiche domande o curiosità.

3 - L'Università ti dà credito – Lezioni aperte

Possibilità di partecipazione nel II semestre da parte di studenti delle IV e V superiore a seminari o "lezioni universitarie di prova" (previa iscrizione) sui temi di principale interesse del CdS L-24.

Si può immaginare la partecipazione dei facenti richiesta a:

- Lezioni interattive (in presenza) relativi agli insegnamenti erogati, possibilmente al primo anno e che diano una maggiore rappresentazione del percorso di studio che si andrà a intraprendere (Storia e fondamenti della psicologia, Pedagogia generale e sociale);
- Incontri telematici, con la proiezione di una "lezione tipo" di 15 minuti e l'assistenza da parte di un tutor che a fine lezione spiega modalità e funzionalità del sistema, raccogliendo contestualmente domande ed eventuali altre richieste.

4 - Open Day in Ateneo

In primavera (salvo diverse disposizioni) si terrà l'Open Day durante il quale, l'Ateneo incontra gli studenti delle scuole superiori.

Il CdS in Scienze e tecniche psicologiche partecipa con tutto il corpo docente all'iniziativa, prevedendo l'organizzazione e la gestione delle seguenti attività:

- Presentazione breve di tutto il percorso formativo del CdS e dei relativi sbocchi professionali;
- Presentazione della piattaforma e della modalità di studio telematico, con particolare riferimento all'utilizzo delle chat, dei forum di discussione e dell'utilità dei test di autovalutazione;
- Workshop tematici che riguardano alcuni argomenti attinenti al CdS L-24, tenuti dai docenti afferenti allo stesso;
- Organizzazione di momenti di scambio di esperienze con i docenti accompagnatori;
- Help desk per tutti coloro che hanno specifiche domande o curiosità.

5 - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

L'Università Giustino Fortunato, a mezzo del servizio di orientamento in entrata e in risposta a quanto richiesto dalla La Legge 13 luglio 2015, n.107, sulla "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ha attivato una serie di esperienze di alternanza scuola/lavoro a cui lo studente può partecipare gratuitamente.

Nello specifico, per l'a.a. di riferimento il CdS in Scienze e tecniche psicologiche si farà promotore e parte attiva nei seguenti percorsi:

- Soft skills per il mondo del lavoro (nella parte che riguarda la comunicazione e il public speech per il profilo dello psicologo);

- Educazione civica (come da disposizioni ministeriali);
- Ben-essere a scuola
- Apprendimento delle lingue.

6 - Open day delle famiglie

L'Università organizza annualmente un incontro con le famiglie a cui sono invitati i genitori delle future matricole e i docenti universitari. In quest'occasione, il CdS in Scienze e tecniche psicologiche illustrerà:

- Il percorso formativo di L-24;
- Gli sbocchi professionali e le possibilità inserimento nella realtà sociale;
- Le modalità e i vantaggi dello studio telematico.

Queste giornate rappresenteranno un'occasione per il CdS L-24 anche di organizzare:

- Focus group alla presenza di un moderatore (docente) all'interno del quale confrontarsi, dibattere su temi di particolare interesse per il CdS in L-24 (come le opportunità lavorative) al fine di raccogliere le suggestioni e le aspettative delle famiglie circa lo studio universitario, eventuali proposte migliorative o suggerimenti utili.

7 – Master class (settembre)

La Master class dell'Università degli Studi "Giustino Fortunato" – Telematica di Benevento aiuta lo studente e la sua famiglia nella scelta ragionata del corso di studio, con la partecipazione a vere e proprie lezioni universitarie interattive e ad un corso intensivo di lingua inglese, fondamentale per il professionista di domani.

Nell'ambito di questa iniziativa il CdS in Scienze e tecniche psicologiche si impegnerà a organizzare e gestire le seguenti azioni:

- Presentazione e analisi di casi di studio, con lavori di ricerca in piccoli gruppi, per favorire la partecipazione attiva di ogni singolo studente
- Partecipazione a una vera e propria lezione universitaria (a scelta tra due o tre discipline inserite nel piano di studi L-24)

10 – Percorso laboratoriale Ben-essere a scuola

Il CdS in Scienze e tecniche psicologiche per il nuovo a.a. sostiene e partecipa al Progetto Benessere a scuola: Obiettivo del progetto è sviluppare abilità di promuovere e/o migliorare le capacità di studenti (e docenti) di definire obiettivi, risolvere problemi, comunicare in modo assertivo, negoziare, cooperare e controllare gli impulsi. Una buona occasione per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita psicofisica, la dispersione scolastica, l'insuccesso, il bullismo, ma anche uno spazio in cui fare prevenzione rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza (fobie scolastiche, disturbi psicosomatici che creano assenze ripetute e prolungate, disturbi alimentari, disturbi dell'apprendimento, disturbi comportamentali, ecc.). La finalità del progetto è quella di migliorare la qualità della vita degli studenti, con riflessi positivi sia nel contesto familiare dell'alunno, che in quello scolastico, favorendo nella scuola benessere e successo, promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa.

N. B. Durante tutto l'anno, inoltre, sarà disponibile materiale informativo da utilizzare per le presentazioni, nonché quello da distribuire agli studenti degli istituti superiori; sarà realizzata una presentazione PPT, con un focus al CdS L-24 da presentare durante gli incontri nelle scuole nonché, un video promozionale sul corso L-24 che racconta in poche battute competenze del corso e sbocchi professionali. Sarà allestita una pagina Facebook dedicata al Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche visibile sulla pagina web istituzionale Facebook di UniFortunato.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-entrata/>



ORIENTAMENTO IN ITINERE 2024/2025

Premessa

Le attività di Orientamento in itinere sono rivolte a tutti gli iscritti del CdS in Scienze e tecniche psicologiche per facilitare la frequenza dei corsi, favorire l'apprendimento, ridurre la dispersione, limitare i rischi di insuccesso nella carriera dello studente. L'orientamento in itinere è altresì utile per alimentare e/o consolidare il senso di appartenenza e di soddisfazione nonché, per favorire processi di partecipazione attiva.

1 - Seminari tematici di orientamento per studenti

Anche per l'a.a. 2024/2025 il CdS in Scienze e tecniche psicologiche parteciperà e sosterrà l'attivazione dei seminari tematici di orientamento. Le tematiche su cui si insisterà riguarderanno:

- Empatia e neuroni specchio
- Lo stress e il benessere organizzativo
- La comunicazione efficace
- Il brain training

2 - Incontri con aziende, pubbliche amministrazioni, associazioni: l'impresa si presenta...

Il CdS in Scienze e tecniche psicologiche è molto attento a interagire con il territorio su cui insiste l'UniFortunato e su quello nazionale. L'interazione avviene e va sostenuta, anche per l'a.a. 2024/2025, attraverso una calendarizzazione di eventi/seminari/testimonianze, in presenza o per via telematica, con imprenditori, responsabili di associazioni, sindaci, dirigenti scolastici e con tutti quegli stakeholders maggiormente interessati a colloquiare e collaborare con il CdS L-24. In particolare, per il futuro a.a. 2024/2025 si prevede di attivare, o rafforzare, relazioni con i seguenti interlocutori locali:

- Ordine degli Psicologi Regionale;
 - Regioni (settore formazione, sanità, welfare e Protezione Civile);
 - Amministrazioni comunali, in particolare gli Ambiti di zona (Servizi Sociali);
 - Istituti scolastici che prevedono progetti in ambito psicologico – P.O.N. (sportello di ascolto psicologico per gli studenti e per i docenti, sostegno alla genitorialità, formazione ai docenti);
 - Aziende Sanitarie (ASL, A.O., IRCCS);
 - Cliniche private;
 - Centri di riabilitazione;
 - Agenzie per il lavoro;
 - Cooperative sociali che operano in ambito di:
 1. Violenza di genere
 2. Disabilità
 3. Minori e infanzia
 4. Salute Mentale adulti e minori
 5. Immigrazione
 6. Anziani
 7. Dipendenze
 8. Adozioni e affido
 - Associazioni di volontariato (SIPEM SoS Campania - psicologia dell'emergenza, AID associazione Italiana Dislessia, AIFA Associazione Italiana ADHD, Angsa Campania Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici, AIPD Associazione Italiana Persone Down);
 - Centri di Giustizia Minorile Regionali;
 - Sistemi penitenziari per adulti e minori;
 - Aziende operanti in altri settori produttivi e che prevedono al loro interno psicologi specialisti per HR.
- Sul piano extralocale l'obiettivo è quello di attivare contatti con:
- Cooperative sociali;
 - Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere;
 - Centri di riabilitazione e cliniche private;
 - Sistemi penitenziari per adulti e minori;
 - Aziende operanti in altri settori produttivi che prevedono al loro interno lo psicologo specialista in HR.

3 - Esperienze all'estero o incontri con organizzazioni internazionali in collaborazione con Ufficio Relazioni Internazionali
Visite istituzionali e esperienze all'estero o incontri con organizzazioni internazionali per la formazione alle carriere internazionali ma anche alle problematiche sovranazionali dei profili del Cds L-24.

4 - Visite istituzionali

Visite istituzionali presso gli organi rappresentativi del sistema di governo e giudiziario nazionale e internazionale. Per il CdS in Scienze e tecniche psicologiche si prevede l'organizzazione delle seguenti visite:

- Sede Ordine degli Psicologi regionale e nazionale;
- Istituti penali per adulti e minori;
- Strutture/Comunità a regime semiresidenziale e residenziale;
- Centri diurni;
- Centri di riabilitazione;
- Ex Ospedali Psichiatrici dismessi (ex manicomi);
- U.O. specifiche delle Aziende Sanitarie Ospedaliere (Neuropsichiatria Infantile, Oncologia, Neonatologia, Riabilitazione ecc.);

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere - Regolamento Tutor

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-itinere/> -
<https://www.unifortunato.eu/public/Regolamento%20TUTOR.pdf>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno è disciplinato da apposito Regolamento (Regolamento Tirocini) e al fine di rendere più efficace questa azione è stato creato un apposito spazio web sul sito di Ateneo. Il servizio ha l'obiettivo di favorire il contatto fra l'università, gli studenti, i laureati e le aziende interessate alla creazione di tirocini/stage. Il corso di studi prevede, ai sensi della recente normativa vigente sulle lauree abilitanti, il tirocinio curriculare, volto ad affinare il processo di apprendimento e di formazione con una modalità di alternanza, e prevede inoltre la possibilità di svolgere tirocini extra-curricolari, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e la occupabilità dei giovani nella fase di transizione dalla Università al mondo del lavoro. L'attivazione del tirocinio è subordinata alla stipula di una convenzione tra l'Ateneo e l'ente/azienda/professionista ospitante. Attivata la convenzione, l'ufficio di Ateneo competente invia la 'scheda di attivazione tirocinio' valida per la durata del singolo tirocinio. Il tirocinante è affidato ad un Tutor nominato dall'ente/azienda/professionista ospitante ed ad un tutor universitario. Quest'ultimo, interno all'Ateneo, è la persona che si occupa degli aspetti organizzativi e delle relazioni intercorrenti tra l'Università e l'ente/azienda/professionista; monitora l'andamento e verifica l'acquisizione delle competenze. Il tutor può essere individuato sia tra il corpo docente che tra il personale tecnico-amministrativo competente. Al termine del tirocinio il tutor ospitante redige una relazione sull'andamento e la conclusione del tirocinio da inviare all'ufficio competente dell'Ateneo. Il tirocinante è tenuto alla compilazione di una relazione finale di tirocinio. La validazione del tirocinio ed il conseguente eventuale riconoscimento crediti è sottoposto alla validazione del progetto formativo da parte del Consiglio di CdS, che procede previa acquisizione del parere del Tutor universitario.

27/05/2024

Descrizione link: Regolamento tirocini

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2017/04/REGOLAMENTO-DEI-TIROCINI-1.pdf>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Università promuove e incoraggia la mobilità internazionale degli studenti tramite l'operato dell'Ufficio Relazioni Internazionali (pagina web dedicata: <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/ufficio-relazioni-internazionali/>) e della Commissione Erasmus e Attività Internazionali (pagina web dedicata: <https://www.unifortunato.eu/servizistudenti/erasmus-plus/>). L'Università dispone al suo interno di una figura di Digital Officer (DO) per l'attuazione della European Student Card Initiative.

Presso l'Università è attivo il progetto di mobilità Mobility Project for Higher Education Students and Staff (il Progetto). Nel contesto del progetto, sono offerti quattro tipi di mobilità, due dei quali specificamente rivolti agli studenti:

1. Mobilità degli studenti per studio (Student mobility for studies)
2. Mobilità degli studenti per tirocinio (Staff mobility for traineeships).

Con riferimento alla Call 2023 del Programma, l'Ateneo ha inoltre richiesto ed ottenuto un finanziamento per un ulteriore progetto di mobilità, denominato Blended Intensive Programme (programma intensivo misto, o BIP). Ai fini dell'attuazione del BIP, l'Ateneo ha individuato tramite bando un docente che svolgerà il ruolo di coordinatore di un consorzio di Università straniere, che realizzerà il BIP nel corso dell'a.a. 2024/2025. Il programma – dal titolo "Talking Sustainability" - è caratterizzato da un'impronta marcatamente interdisciplinare, anche al fine di favorire la più ampia partecipazione possibile alle attività del BIP di docenti afferenti a diversi Corsi di Laurea dell'Ateneo.

Con riferimento alla Call 2024, l'Agenzia Nazionale Erasmus+/INDIRE ha approvato la candidatura presentata dall'Ateneo per ATTRIBUZIONE FONDI AZIONE CHIAVE 1 (KA131) – CALL 2024 – Progetto n. 2024-1-IT02-KA131-HED-000221020. I finanziamenti assegnati al Progetto, della durata di 26 mesi (dal 1/06/2024 al 31/07/2026) riguardano mobilità degli studenti per studio, mobilità degli studenti per tirocinio, mobilità dello staff per docenza e mobilità dello staff per formazione. I finanziamenti assegnati al Progetto, della durata di 26 mesi (dal 1/06/2024 al 31/07/2026), riguardano mobilità degli studenti per studio, mobilità degli studenti per tirocinio, mobilità dello staff per docenza e mobilità dello staff per formazione' nonché ulteriori fondi per l'attivazione di Blended Intensive Programme (BIP).

L'Ufficio Relazioni Internazionali è la struttura dell'università che fornisce servizi per l'internazionalizzazione, inclusi accordi internazionali per l'insegnamento e la ricerca, i programmi nazionali e la mobilità internazionale. L'opportunità di acquisire esperienza in ambienti internazionali diventa sempre più importante per i giovani. Questo è il punto chiave per trovare posti di lavoro in attività tecniche e scientifiche, ma anche in ogni altro campo. All'estero lo studente acquisisce nuove competenze e migliora la sua personalità. Questo ufficio offre supporto agli studenti della nostra Università che desiderano intraprendere un periodo di studio presso un'università straniera (in uscita) e studenti stranieri che desiderano trascorrere un periodo di studio presso l'Università Giustino Fortunato (incoming). Il nostro servizio è anche responsabile per promuovere l'internazionalizzazione nello studio e nell'insegnamento. Offriamo, tra l'altro, consulenza e supporto per la partecipazione a corsi di laurea congiunti e 'doppia laurea'.

Attraverso il link di seguito riportato si accede all'elenco, costantemente aggiornato, delle Università straniere con cui l'Ateneo è convenzionato per favorire le esperienze di studio internazionali.

Descrizione link: Ufficio relazioni internazionali

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/relazioni-internazionali/erasmus/>



n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	University of Vlora		05/07/2021	solo italiano
2	Colombia	Universidad La Gran Colombia		17/11/2021	solo italiano
3	Portogallo	Universit� UMA de Madeira		26/12/2022	solo italiano
4	Slovenia	UniverzanaPrimorskem Universit� del Litorale (UP) - University of Primorska		22/03/2023	solo italiano
5	Spagna	UNIVERSIDAD DE DEUSTO		26/10/2022	solo italiano
6	Spagna	Universidad Europea Miguel de Cervantes S.A.		03/01/2023	solo italiano
7	Spagna	Universidad Internacional Isabel I de Castilla Sa		03/01/2023	solo italiano
8	Spagna	Universidad Nacional de Education a Distancia, Madrid (UNED)		03/11/2022	solo italiano
9	Spagna	Universidad a Distancia de Madrid (UDIMA)		30/03/2022	solo italiano
10	Spagna	Universidad de Salamanca		22/12/2022	solo italiano
11	Spagna	Universidad del Atl�ntico Medio		26/12/2022	solo italiano
12	Spagna	Universit� di Ja�n		09/06/2021	solo italiano
13	Turchia	Biruni University		05/04/2024	solo italiano
14	Turchia	Biruni University		05/04/2024	solo italiano
15	Turchia	Istanbul Aydin Universitesi Vakfi		27/12/2022	solo italiano
16	Turchia	YILDIZ TECHNICAL UNIVERSITY		23/03/2023	solo italiano



ORIENTAMENTO IN USCITA E PLACEMENT

Premessa

Le attività di Orientamento in uscita sono rivolte a laureandi e laureati in Scienze e tecniche psicologiche che vivono la fase di transizione dal mondo universitario a quello delle professioni, al fine di facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro tramite numerose azioni di placement. Lo scopo primario è quello di fornire informazioni ai laureati su come muovere i primi passi nel mondo delle professioni, conoscere il mercato del lavoro e coglierne le opportunità o ricollocarsi.

Considerato che i laureati triennali del CdS L-24 hanno molteplici opzioni al momento del conseguimento del titolo e che le attività di orientamento in uscita devono rispondere a bisogni differenziati, le attività di orientamento in uscita sono state finalizzate a:

- Supportare gli studenti che desiderano proseguire nel loro percorso di formazione nella scelta fra corsi di studio magistrale o di master di primo livello;
- Supportare gli studenti che desiderano entrare nel mondo del lavoro nell'identificare opportunità di lavoro e gestire in modo efficace la loro candidatura;
- Favorire l'imprenditorialità e l'autoimpiego.

Al fine di supportare gli studenti che intendano proseguire la loro formazione universitaria, saranno quindi favorite, all'interno del CdS L-24, attività di counseling e proposta l'implementazione di una serie di attività volte a rafforzare le soft skill degli studenti, ad affrontare al meglio i colloqui di lavoro e a identificare l'incontro della domanda e dell'offerta di opportunità lavorative.

1- Presentazioni aziendali e studi...in Ateneo

Il CdS in Scienze e tecniche psicologiche, nell'ottica di favorire l'incontro tra gli studenti e il mondo delle professioni propone di attivare per il nuovo l'a.a. alcune giornate formative, in sede, alla presenza di:

- Presidenti e consiglieri dell'Ordine degli Psicologi;
- Responsabili di cooperative e associazioni;
- Direttori Generali, Direttori Sanitari e Dirigenti delle U.O di Aziende Sanitarie;
- Imprenditori;
- Dirigenti del Servizio Sociale;
- Dirigenti scolastici.

e tutti gli stakeholders interessati.

L'obiettivo è quello di favorire gli studenti nell'apprendimento di casi di studio, di confrontarsi su problematiche reali che il futuro educatore potrebbe trovarsi ad affrontare. L'occasione sarebbe utile anche per valorizzare e sostenere il ruolo e la figura dei c.d. Professor of practice.

2 - Progetto la T.U.A. tesi (Tesi-Università-Azienda)

Per il nuovo a.a. il CdS in Scienze e tecniche psicologiche intende sostenere, anche in ragione del nuovo Regolamento sulle tesi di laurea, il Progetto la T.U.A. tesi (Tesi-Università-Azienda), che ha l'obiettivo di favorire l'incontro del mondo imprenditoriale/associativo/istituzionale con il mondo accademico attraverso la possibilità, per gli studenti laureandi in L-24, di sviluppare le loro tesi di laurea presso quegli stakeholders maggiormente interessanti per il profilo dello psicologo o valorizzando le attività di tirocinio svolte nel percorso di studi.

Si possono immaginare i seguenti referenti a livello nazionale:

- Ordine degli Psicologi della Regione Campania;
- Ordine Nazionale degli Psicologi;
- SIPEM SoS Federazione;
- Rete D.i.Re. – Donne in rete contro la violenza
- Società Scientifiche in ambito psicologico ai sensi del DM 2017:
Si.P.Ped Società Italiana di Psicologia Pediatrica;
ASIPP- Associazione Scientifica Italiana di Psicologia Perinatale;
SITD- Società Italiana Tossicodipendenze;
AISN- Associazione Italiana Specialisti in Neuropsicologia;
SIPSOT – Società Italiana di Psicologia dei Servizi Ospedalieri e Territoriali;
CISMAI- Cordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'abuso all'Infanzia;

SIPO- Società Italiana Psico- Oncologia;

- LEGACOOPOSOCIALI Associazione Nazionale delle Cooperative Sociali;
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASA FAMIGLIA E COMUNITA';
- ANGSA Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici
- ANFFAS Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o relazionale;
- AID associazione Italiana Dislessia;
- AIFA Associazione Italiana ADHD;
- AIPD Associazione Italiana Persone Down;
- ANCI Associazione nazionale dei Comuni italiani.

A livello internazionale:

- EDPD Associazione Europea Diritti Persone Disabili
- UNICEF

3 - Implementazione del numero delle convenzioni per tirocini curriculari, non curriculari ed extracurriculari e stage.

Uno degli obiettivi prioritari del CdS in Scienze e tecniche psicologiche è quello di incrementare il numero di tirocini di orientamento e formazione, curriculari, extracurriculari e stage, da offrire ai propri studenti.

L'intento per il nuovo anno accademico sarà quello di sottoscrivere nuove convenzioni tirocini con uno o più delle seguenti organizzazioni:

- Ordine degli Psicologi Regionale;
- Regioni (settore formazione, sanità, welfare e Protezione Civile);
- Amministrazioni comunali, in particolare gli Ambiti di zona (Servizi Sociali);
- Aziende Sanitarie (ASL, A.O., IRCCS);
- Cliniche private;
- Centri di riabilitazione;
- Agenzie per il lavoro;
- Cooperative sociali che operano in ambito di:

1. Violenza di genere
2. Disabilità
3. Minori e infanzia
4. Salute Mentale adulti e minori
5. Immigrazione
6. Anziani
7. Dipendenze
8. Adozioni e affido

- Associazioni di volontariato (SIPEM SoS Campania - psicologia dell'emergenza, AID associazione Italiana Dislessia, AIFA Associazione Italiana ADHD, Angsa Campania Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici, AIPD Associazione Italiana Persone Down);

- Centri di Giustizia Minorile Regionali;
- Sistemi penitenziari per adulti e minori;
- Aziende operanti in altri settori produttivi e che prevedono al loro interno psicologi specialisti per HR.

Sul piano extralocale l'obiettivo è quello di attivare contatti con:

- Cooperative sociali;
- Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere;
- Centri di riabilitazione e cliniche private;
- Sistemi penitenziari per adulti e minori;
- Aziende operanti in altri settori produttivi che prevedono al loro interno lo psicologo specialista in HR.

4 - Career Day

Organizzazione del Career Day a Benevento, Roma e Milano per studenti laureandi e laureati dell'Ateneo, anche in Scienze e tecniche psicologiche, per un confronto con il mondo delle aziende e del lavoro.

Il CdS in Scienze e tecniche psicologiche si rende disponibile per organizzare e gestire:

- Spazi espositivi per colloqui di lavoro motivazionali ma anche per presentazioni delle aziende/istituzioni/associazioni e per un confronto tra i laureati e i professionisti;
- Workshop tematici;
- (per la parte di competenza) la presentazione dei risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti e la premiazione

dei migliori laureati dell'anno.

5 - Career counseling

Realizzazione, in collaborazione con l'Ufficio counseling, di un corso di career counseling per laureandi e laureati in Scienze e tecniche psicologiche.

Il corso si articolerà in 4 incontri teorico-esperienziali e verterà sui seguenti argomenti:

- Strategie di comunicazione efficace e tecniche di comunicazione assertiva;
- Il self - empowerment;
- Il bilancio personale delle competenze;
- Sostenere un colloquio di lavoro.

Il fine ultimo del corso è quello di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità e risorse.

6 - Che professione sei?

Ciclo di incontri dedicato alla definizione, agli ambiti di applicazione e agli sbocchi occupazionali dei profili professionali collegati al CdS in Scienze e tecniche psicologiche.

psicologo laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche può esercitare, previa iscrizione all' Albo degli Psicologi Sezione B e sempre in collaborazione e con la supervisione di uno psicologo esperto (abilitato cioè nella sezione A dell'Albo degli Psicologi):

- Attività di prevenzione e promozione della salute;
- Attività diagnostica e riabilitativa;
- Attività di carattere psicosociale;
- Attività di formazione;
- Attività di gestione delle risorse umane.

Descrizione link: Orientamento in uscita

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-uscita/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

27/05/2024

Descrizione link: Unifortunato Job Academy

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/job-academy/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

15/09/2022

Descrizione link: OPINIONI STUDENTI

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/opinioni-studenti/>



15/09/2022

Descrizione link: OPINIONI STUDENTI E LAUREATI

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/opinioni-studenti/>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: INGRESSO-PERCORSO-USCITA

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/05/2024

Descrizione link: Opinioni Studenti/Laureati

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/opinioni-studenti/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

07/07/2020

Il Corso di studio ha attivato un sistema di rilevamento delle opinioni di enti e aziende che hanno ospitato studenti per i tirocini ma allo stato non si sono concluse le relative operazioni. Appare significativo che le aziende convenzionate con l'Ateneo si rendano disponibili ad ospitare gli studenti e i laureandi del corso di studio.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/06/2024

ORGANI DI ATENEO - <https://www.unifortunato.eu/ateneo/organi-di-ateneo/>

Sono Organi di governo :

il Consiglio di Amministrazione

il Presidente del Consiglio di Amministrazione

il Rettore

il Senato Accademico

il Direttore Amministrativo

Sono Organi accademici:

i Consigli di Facoltà

i Presidi

i Consigli di Corsi di Studi

il Coordinatore del consiglio del Corso di studi

i Dipartimenti

il Consiglio di Dipartimento

il Direttore di Dipartimento

Sono Organi di vigilanza e controllo:

Il Nucleo di Valutazione

Il Collegio dei Revisori dei Conti

il Collegio di disciplina

la Commissione di valutazione dei docenti e dei ricercatori alla stregua dell'art. 6 della legge 240/2010

A livello di Ateneo, oltre alle altre figure istituzionali (il Rettore, il Consiglio di facoltà, il Senato Accademico), sono preposti alla qualità della didattica, della ricerca e terza missione, nonché alla pianificazione e valutazione dei processi i seguenti principali interlocutori di riferimento:

il Presidio della Qualità di Ateneo

il Nucleo di Valutazione di Ateneo

il Delegato del Rettore alla didattica

il Delegato del Rettore alla ricerca

il Delegato del Rettore alla terza missione

le Commissioni paritetiche docenti-studenti

la Commissione di valutazione della qualità della didattica

la Commissione di Ateneo per la ricerca

la Commissione per le attività di terza missione

la Commissione Orientamento, Placement e Public Engagement

la Commissione Erasmus

Nelle singole strutture di didattica e di ricerca, terza missione, orientamento, placement e public engagement, Erasmus e attività internazionali, altri servizi agli studenti sono preposti:

– per la Didattica e Orientamento:

i Responsabili dei Corsi di studio

i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio (uno per ciascun corso di studio)

il Delegato del Rettore alla didattica

la Commissione didattica di Ateneo

il Delegato del Rettore all'Orientamento, Placement e Public Engagement
la Commissione Orientamento, Placement e Public Engagement
il Referente Commissione Erasmus e attività internazionali
la Commissione studenti stranieri
la Commissione Diversamente abili – DSA
la Commissione valutazione carriere
la Commissione paritetica Docenti – Studenti

– per la Ricerca:

il Delegato del Rettore alla Ricerca
la Commissione ricerca di Ateneo
un responsabile della ricerca in ogni Gruppo di AQ
Referente Commissione Erasmus e attività internazionali
la Commissione Erasmus e attività internazionali

– per la Terza Missione

il Delegato del Rettore alla terza missione
la Commissione terza missione di Ateneo
il Delegato del Rettore all'Orientamento, Placement e Public Engagement

Il sistema AQ nelle varie articolazioni è supportato da un ufficio amministrativo e dallo staff della direzione amministrativa.

Descrizione link: Sistema di qualità di Ateneo

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/01/Linee-Guida_SistemaAQ_Ateneo_26-01-2024-1.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano strategico 2022-2024



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

05/06/2024

Per consentire un miglior funzionamento del sistema di AQ nelle diverse strutture è prevista un'articolazione in:

a) Un Responsabile dei Corsi di studio che presiede il Consiglio di CdS e anche il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS (Gruppo AQ CdS). Il Responsabile assicura il collegamento tra PQA e strutture periferiche (Facoltà, Corso di Studio, Commissione Paritetica Docenti-Studenti); monitora l'andamento del CdS e fornisce supporto e consulenza nell'ambito della didattica.

b) Il Gruppo di gestione AQ, che organizza il processo periodico di verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia della gestione del CdS e delle attività di AQ; supporta la compilazione della SUA-CdS; successivamente all'analisi dei dati disponibili e alle verifiche necessarie, redige mensilmente il monitoraggio della didattica, annualmente la Scheda di monitoraggio e il riesame annuale del Sistema AQ di Cds e un documento di analisi dei risultati delle opinioni degli studenti; predispone, dopo aver condotto le analisi necessarie, il Rapporto di riesame ciclico, con cadenza quinquennale o in caso di modifiche dell'ordinamento didattico nonché su esplicita richiesta del NdV o in prospettiva della verifica di accreditamento periodico.

c) Nel sistema AQ della formazione si inseriscono le attività della Commissione Paritetica-Docenti Studenti che, istituita presso la Facoltà, ha il compito di:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica; nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS;
- redigere una relazione annuale da inviare al PQA e al NdV e agli OOAA e agli OOGG. Gruppo AQ del Cds:
- verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di studi;
- verificare e individuare gli obiettivi dell'impianto generale del Corso di Studi con cadenza pluriennale.

Il monitoraggio del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile del CdS che sovrintende alla

redazione della Scheda di monitoraggio annuale e del riesame ciclico, e lo sottopone al Consiglio di CdS che ne assume la responsabilità. All'attività del Gruppo AQ del CdS e del Consiglio di Cds partecipa una rappresentanza studentesca.

Descrizione link: Gruppi AQ dei Cds

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/ateneo/gruppi-di-gestione-della-qualita-dei-cds/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema AQ CDS - L24



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/06/2024

La programmazione delle attività del CdS riguarda, in particolare, il monitoraggio della domanda di formazione, dell'attualità della figura professionale, dei requisiti richiesti per l'ingresso, degli obiettivi e dei risultati d'apprendimento attesi, l'armonizzazione ed il controllo della congruità dei programmi d'insegnamento, l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, l'elaborazione dei dati relativi al percorso formativo, le attività di autovalutazione e la stesura delle relazioni, l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere, la realizzazione delle stesse.

La programmazione dei lavori distingue gli attori principali delle diverse tipologie di attività.

I lavori e le scadenze principali sono attuati in accordo con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo con indicazioni da parte del PQA.

Il Gruppo di gestione AQ del CdS si riunisce periodicamente per monitorare l'andamento del Corso di Studio e i processi riguardanti la didattica (programmi, organizzazione didattica, calendario delle lezioni e degli esami).

Il Gruppo AQ si riunisce anche sulla base delle scadenze legate alla predisposizione della scheda SUA e del riesame del CdS. In genere – e salvo situazioni eccezionali che richiedono convocazioni straordinarie - le attività del Gruppo di gestione AQ del CdS sono programmate nell'ambito di riunioni con cadenza mensile.

Il Gruppo di gestione AQ del CdS è composto da:

- Responsabile del Corso di studio
- Professori e/o Ricercatori del CdS
- E-Tutor del CdS
- Rappresentante Studenti

Per quanto riguarda la scadenza di attuazione delle iniziative, durante l'anno accademico il Gruppo AQ pianifica le seguenti attività:

1) maggio-settembre: pianificazione delle attività di orientamento e organizzazione delle attività didattiche del primo semestre, coordinamento docente-tutor, coordinamento programmi.

La discussione collegiale si realizza in Consiglio di CdS.

2) ottobre-dicembre: stesura rapporti di riesame.

La discussione collegiale si realizza in Consiglio di CdS.

3) dicembre-marzo: definizione del manifesto degli studi.

La discussione collegiale si realizza in Consiglio di CdS.

4) febbraio: pianificazione e organizzazione delle attività didattiche del secondo semestre.

La discussione collegiale si realizza in Consiglio di CdS.

5) novembre-marzo: attività di orientamento. Le attività sono svolte da tutti i docenti del CdS.

La discussione collegiale si realizza in Consiglio di CdS.

6) settembre-gennaio (RAD) febbraio-maggio (OFF.F.): progettazione offerta annuale e informazioni per la compilazione della scheda SUA-CdS.

L'offerta annuale e le informazioni per la compilazione della scheda SUA CdS sono approvate dal Consiglio di CdS.

La progettazione e riprogettazione del CdS, il riesame del Cds e l'organizzazione delle attività di orientamento sono approvati in Consiglio di CdS, con la partecipazione di tutti i docenti di riferimento, i docenti titolari di insegnamento, i tutor

e le rappresentanze studentesche. La convocazione del Consiglio di CdS avviene a cura del Responsabile del Gruppo AQ, che è il Responsabile del CdS e Presidente del Consiglio di CdS, tramite posta elettronica.

Lavori in carico al CdS:

- 1) Indagine sull'evoluzione della domanda di formazione: consultazione con le Parti Interessate: entro dicembre per modifiche di RAD ed entro maggio per riprogettazione annuale.
- 2) Revisione del progetto formativo con ridefinizione degli obiettivi formativi specifici e risultati d'apprendimento attesi del CdS entro maggio.
- 3) Armonizzazione dei programmi d'insegnamento e pianificazione della didattica erogata (entro settembre).
- 5) Individuazione e messa a disposizione delle infrastrutture e adeguamento/aggiornamento dei servizi di contesto (una volta all'anno entro il mese di aprile/maggio di ogni anno).
- 6) Acquisizione ed elaborazione dei dati relativi ad ingresso, percorso, uscita dal percorso formativo, esperienza dello studente, uscita accompagnamento al mondo del lavoro (una volta l'anno, entro il mese di settembre).
- 7) Osservazioni rinvenibili nella relazione annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti che viene redatta entro dicembre di ciascun anno, nonché per eventuali segnalazioni dell'organo lungo il corso dell'anno accademico.
- 8) Indicazioni e raccomandazioni del PQA ai CdS: a ridosso della riprogettazione annuale dell'offerta formativa - sia RAD e sia OFF.F. - in fase di rilevazione delle OPIS, a cadenza annuale definita dalle linee guida ad hoc.
- 9) Presa in carico delle indicazioni e raccomandazioni derivanti dalla relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV): dopo la valutazione delle OPIS, che ha scadenza ad aprile e dopo ottobre, mese in cui il NdV deve redigere una relazione a valle di un processo di valutazione del Sistema di Qualità di Ateneo e dei Cds.
- 10) Presa in carico delle indicazioni e raccomandazioni del PQA ai CdS sulla base della Relazione annuale del NdV: cadenza annuale definita dal PQA (in occasione di apposite audizioni), delle Relazione OPIS, esiti audizioni e Relazione annuale PQA.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema AQ CDS - L24



QUADRO D4

Riesame annuale

05/06/2024

Il Gruppo di gestione AQ del Cds verifica e valuta gli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di studi; verifica e individua gli obiettivi dell'impianto generale del corso di studi con cadenza pluriennale. Il monitoraggio del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile del CdS che sovrintende alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale e del riesame ciclico, e lo sottopone al Consiglio di CdS che ne assume la responsabilità. All'attività del Gruppo AQ Cds partecipa una rappresentanza studentesca.

Il riesame annuale del CdS è composto da un documento composto da due sezioni che richiedono una diversa prospettiva di analisi: la prima sezione, resa pubblica nella banca dati SUA-Cds (sezione Monitoraggio annuale: indicatori), coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto attraverso un breve commento alla Scheda degli indicatori calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività, internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati, indicatori specifici per atenei telematici (SMA). La seconda sezione del documento contiene le azioni migliorative da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati, una ulteriore analisi su insegnamenti ed azioni di miglioramento ed eventuali criticità non risolvibili a livello di corso di studio.

Il documento del riesame ciclico è articolato come autovalutazione sullo stato dei requisiti di qualità previsti dai documenti ANVUR sul Sistema di Autovalutazione Valutazione e Accredimento e, rispetto alla Scheda di Monitoraggio annuale, ha un formato più flessibile ed è generalmente più esteso e dettagliato. Nei riesami il CdS (tenendo in debito conto della diversa prospettiva tra l'annuale e il ciclico), oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

La Scheda di Monitoraggio Annuale viene redatta tenendo conto delle tempistiche di rilascio degli indicatori ANVUR entro i

termini fissati dalle linee guida del PQA (da settembre a dicembre).

Il Rapporto di Riesame ciclico viene redatto con cadenza quinquennale entro i termini fissati dalle linee guida del PQA (da settembre a dicembre), benchè esso osservi ulteriori cadenze dovute a modifiche di RAD, richieste del NdV, fasi di accreditamento periodico.

Descrizione link: Gruppi AQ dei Cds

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/ateneo/gruppi-di-gestione-della-qualita-dei-cds/>

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

05/06/2024

In allegato il documento di riferimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione a.a. 2024/2025 L-24

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "GIUSTINO FORTUNATO"
Nome del corso in italiano	Scienze e tecniche psicologiche
Nome del corso in inglese	Psychological Sciences and Techniques
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifortunato.eu/corso-di-laurea/laurea-triennale-scienze-tecniche-psicologiche/
Tasse	http://www.unifortunato.eu/iscrizioni/tasse-e-contributi/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE LUCA PICIONE Raffaele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di GIURISPRUDENZA



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	LPZNNL83M41A662A	LOPEZ	Antonella	M-PSI/03	11/E1	PA	1	

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 1 minore di quanti necessari: 7
- Numero totale professori inserito: 1 minore di quanti necessari: 3
- Numero docenti su macro settore: 1 minore del 50% dei docenti di riferimento: 3



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DAL BELLO	VALENTINA
DE LUCA PICIONE	RAFFAELE
DRAGONE	MIRELLA
FESTA	CARMEN
GERMANI	ALESSANDRO
LOPEZ	ANTONELLA
PERRONE	VIVIANA
RAPPRESENTANTE STUDENTE	in corso di elezione



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO	
FABRIS	VALERIANO	v.fabris@unifortunato.eu	Tutor tecnici	
MAURIELLO	FRANCESCO	f.mauriello@unifortunato.eu	Tutor tecnici	
COZZI	SOFIA	s.cozzi@unifortunato.eu	Tutor disciplinari	
DI GIOIA	MARIA CARLA	m.digioia@unifortunato.eu	Tutor disciplinari	
PASSARO	ANNA	a.passaro@unifortunato.eu	Tutor disciplinari	
PERRONE	VIVIANA	v.perrone@unifortunato.eu	Tutor disciplinari	
SABATINI	ALESSIA	a.sabatini@unifortunato.eu	Tutor dei corsi di studio	
ZULLO	ANTONIO	a.zullo@unifortunato.eu	Tutor disciplinari	
BARONE	MARCO	m.barone@unifortunato.eu	Tutor tecnici	



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No



Sedi del Corso



Sede del corso: - BENEVENTO

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2024
Studenti previsti	250



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
LOPEZ	Antonella	LPZNNL83M41A662A	BENEVENTO

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
FABRIS	VALERIANO	BENEVENTO
MAURIELLO	FRANCESCO	BENEVENTO
COZZI	SOFIA	BENEVENTO
DI GIOIA	MARIA CARLA	BENEVENTO
PASSARO	ANNA	BENEVENTO
PERRONE	VIVIANA	BENEVENTO
SABATINI	ALESSIA	BENEVENTO
ZULLO	ANTONIO	BENEVENTO
BARONE	MARCO	BENEVENTO



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso	PSI-07^2023^PDS0^2024^1095
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

R^aD



Data di approvazione della struttura didattica	27/04/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/04/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	24/11/2020 - 04/12/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Sulla base delle informazioni disponibili, il NdV ritiene che saranno disponibili in Ateneo un numero di professori e tutor sufficiente per rispettare le prescrizioni previste dalla normativa vigente e adeguate risorse strutturali e infrastrutturali indispensabili per il buon funzionamento del CdS.

Pertanto, il NdV esprime parere favorevole in merito alla istituzione del CdS L-24-Scienze e tecniche psicologiche.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche (L-24) - Scheda tecnico-illustrativa

La documentazione pervenuta consiste in:

1. delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione (18/12/2017 e 18/01/2018) e SA (18/01/2018);
2. documento di progettazione del Cds;
3. scheda SUA-CdS.
4. Piattaforma e-learning
5. verbali incontri PI

La struttura didattica di riferimento del nuovo Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche è il Consiglio di Facoltà.

1) Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

La proposta nasce dalla intenzione di allargare l'offerta didattica nella classe L-24.

Il CdS permette di incrementare l'offerta formativa dell'ateneo, ma risponde anche alle esigenze emerse dalla consultazione con le PI relativamente alle potenzialità occupazionali della figura professionale che si intende formare. La consultazione delle PI è iniziata nel febbraio 2017 e si conclude, per quel che concerne la fase istitutiva, nel febbraio del 2018. Dagli obiettivi relativi offerta formativa indicati nel Piano strategico e nel documento di progettazione del cds si evincono chiare le motivazioni per la progettazione e la attivazione del Cds.

2) Analisi della domanda di formazione

Dalla documentazione esaminata si rileva che esiste una domanda di formazione significativa per la figura professionale prevista nella proposta di istituzione del Cds. Le potenzialità occupazionali riguardano sia il territorio di riferimento sia un livello a carattere nazionale.

3) Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Il Cds in Scienze e tecniche psicologiche mira a sviluppare competenze professionalizzanti fornendo, da una parte, una solida base metodologica per gli studenti che intendono proseguire nella laurea magistrale, dall'altra, competenze di natura tecnico-operativa nell'ambito della psicologia, in prevalenza di matrice cognitiva.

Le figure professionali sono quelle elencate nel quadro A2.b della SUA-Cds; i risultati di apprendimento attesi consentono di acquisire le competenze richieste dai profili professionali e dagli sbocchi occupazionali previsti (quadro A2.a).

Attenzione viene posta nella definizione dei requisiti d'accesso e della loro verifica.

4) L'esperienza dello studente

Il Piano di studi è adeguato alle competenze descritte nel quadro A4.b.2. L'articolazione della didattica è anch'essa adeguata ai risultati di apprendimento attesi come pure le strutture ed infrastrutture descritte nel quadro B4 e B5 della SUA- Cds.

5) Risorse previste

Oltre all'impegno della struttura didattica di riferimento ad assicurare le risorse necessarie allo svolgimento delle attività formative, viene assicurato di poter utilizzare le strutture informatiche e didattiche della sede, i tutor previsti dalla normativa vigente, la piattaforma e la biblioteca digitale.

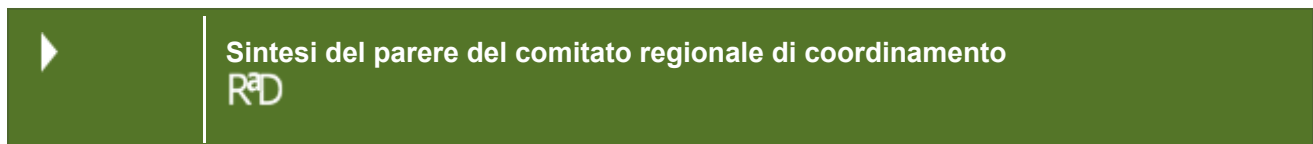
Per quanto riguarda l'adeguatezza delle risorse di docenza, il Nucleo ha valutato, per i settori presenti tra le attività caratterizzanti, che la copertura da parte dei docenti riferita alla didattica erogata si possa considerare adeguata e che non sia inferiore al 70% dei CFU erogati nel SSD, potendosi coprire la differenza tra CFU previsti e CFU erogati con contratti esterni e per mutuaione.

6) Assicurazione della qualità

Per garantire un processo formativo fortemente coordinato, in grado di sviluppare sinergie formative e di monitorare l'andamento delle attività didattiche, oltre all'impegno collaborativo già in atto, favorito dall'appartenenza dei docenti alla stessa facoltà, si propone una cadenza mensile del consiglio di corso di Laurea, oltre alla costituzione di un gruppo di gestione dell'AQ e della sezione ad hoc della commissione paritetica. Tale struttura organizzativa si affianca alle strutture di autovalutazione e monitoraggio proprie del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo, presenti in tutti i CdS attivi dell'ateneo. Il Corso di studio, infatti, adotterà tutte le procedure di valutazione e assicurazione della qualità dei corsi di studio previsti dall'Ateneo.

Sintesi della relazione

Il NdV ritiene che sia ben motivata la proposta di istituzione del Cds e che sia stata ben analizzata la domanda di formazione; ritiene che il profilo professionale sia ben caratterizzato e i risultati di apprendimento attesi siano coerenti con il profilo professionale in uscita, che le attività e le strutture previste per l'apprendimento degli studenti siano adeguate e che le risorse sia di docenza sia in termini strutturali consentano di conseguire i risultati di apprendimento attesi. E, pertanto, il Ndv esprime parere favorevole alla istituzione del nuovo Cds nella classe L-24.



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Parere CUR

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	E22401360	COUNSELING PSICOLOGICO <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Gina TROISI <i>Ricercatore a t.d.</i> - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M- PSI/08	56
2	2024	E22401378	CULTURA E LETTERATURA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/10	Arnaldo VISCARDI <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	L-LIN/12	96
3	2024	E22401383	FILOSOFIA MORALE <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Giuliana IPPOLITO		48
4	2024	E22401377	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Giuseppe MACCAURO <i>Ricercatore a t.d.</i> - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M- FIL/06	96
5	2024	E22401352	INFORMATICA <i>semestrale</i>	INF/01	Fabrizio CORONA <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	INF/01	48
6	2024	E22401357	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Francesca D'ALESSANDRO <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	IUS/09	56
7	2024	E22401375	LETTERATURA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Giuseppe MACCAURO <i>Ricercatore a t.d.</i> - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M- FIL/06	96
8	2024	E22401385	LETTERATURA LATINA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Maria Carmina SGAMBATO		96
9	2024	E22401356	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Filomena D'ALESSANDRO <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	L-LIN/12	48
10	2024	E22401384	LINGUA LATINA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Maria Carmina SGAMBATO		96
11	2024	E22401376	LINGUISTICA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Giuseppe MACCAURO <i>Ricercatore a t.d.</i> - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M- FIL/06	96
12	2024	E22401365	LOGICA E FILOSOFIA	M-FIL/02	Giuseppe	M-	64

			DELLA SCIENZA <i>semestrale</i>		MACCAURO <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.defin. (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	FIL/06	
13	2024	E22401361	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE <i>semestrale</i>	MED/39	Roberto GHIACCIO		24
14	2024	E22401353	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Noemi RUSSO		64
15	2024	E22401372	PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Tonia DE GIUSEPPE <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	M- PED/03	96
16	2024	E22401380	PEDAGOGIA SPERIMENTALE E VALUTAZIONE EDUCATIVA <i>semestrale</i>	M-PED/04	Lino SANTILLO		96
17	2024	E22401359	PROGETTAZIONE E RENDICONTAZIONE DI PRESIDIO E INTERVENTO PSICOLOGICO NEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Anna PASSARO		24
18	2024	E22401369	PSICOBIOLOGIA <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Ilaria DI GIUSTO		96
19	2024	E22401366	PSICOLOGIA CLINICA E TECNICHE DEL COLLOQUIO E DEL QUESTIONARIO <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Alessandro GERMANI <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.defin. (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	M- PSI/08	64
20	2024	E22401363	PSICOLOGIA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI, ARTISTICI E MULTIMEDIALI <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Raffaele DE LUCA PICIONE <i>Professore</i> <i>Ordinario (L.</i> <i>240/10)</i>	M- PSI/07	64
21	2024	E22401364	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Antonietta MAIORANO <i>Attivita' di</i> <i>insegnamento</i> <i>(art. 23 L.</i> <i>240/10)</i>	M- PSI/06	64
22	2024	E22401362	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI GRUPPI VIRTUALI <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Barbara PIZZINI <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.defin. (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	M- PSI/01	96
23	2024	E22401368	PSICOLOGIA DELLA DEVIANZA MINORILE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Mirella DRAGONE <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.defin. (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	M- PSI/04	64
24	2024	E22401350	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Fabrizio STASOLLA <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	M- PSI/04	64
25	2024	E22401379	PSICOLOGIA	M-PSI/04	Marilisa		96

DELL'EDUCAZIONE
semestrale

QUARANTIELLO

26	2024	E22401370	PSICOLOGIA DINAMICA <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Raffaele DE LUCA PICIONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M- PSI/07	64	
27	2024	E22401354	PSICOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Barbara PIZZINI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M- PSI/01	64	
28	2024	E22401367	PSICOLOGIA SOCIALE <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Carmen FESTA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M- PSI/05	64	
29	2024	E22401351	PSICOMETRIA <i>semestrale</i>	M-PSI/03	Docente di riferimento Antonella LOPEZ <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PSI/03	64	
30	2024	E22401371	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI <i>semestrale</i>	SPS/08	Elvira MARTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	64	
31	2024	E22401358	SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Elvira MARTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	56	
32	2024	E22401382	SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Elvira MARTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	96	
33	2024	E22401381	STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE <i>semestrale</i>	M-PED/02	Noemi RUSSO		96	
34	2024	E22401355	STORIA E FONDAMENTI DELLA PSICOLOGIA <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Barbara PIZZINI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M- PSI/01	64	
							ore totali	2440



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>STORIA E FONDAMENTI DELLA PSICOLOGIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	24 - 24
	M-PSI/03 Psicometria ↳ <i>PSICOMETRIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Formazione interdisciplinare	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza ↳ <i>LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 16
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 40 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			40	40 - 40

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	40	40	40 - 40
	↳ <i>PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI GRUPPI VIRTUALI (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			

	<p>↳ <i>PSICOLOGIA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI, ARTISTICI E MULTIMEDIALI (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOBIOLOGIA (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLA DEVIANZA MINORILE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	8	8	8 - 8
Psicologia sociale e del lavoro	<p>M-PSI/05 Psicologia sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	16	16	16 - 16
Psicologia dinamica e clinica	<p>M-PSI/07 Psicologia dinamica</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DINAMICA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/08 Psicologia clinica</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA CLINICA E TECNICHE DEL COLLOQUIO E DEL QUESTIONARIO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	16	16	16 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 80 (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			80	80 - 80

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</p> <hr/> <p>↳ <i>PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	20	20	20 - 20 min 18

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
↳ <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini		20	20 - 20

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		14	14 - 14
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	10	10 - 10	
Totale Altre Attività		40	40 - 40

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/03 Psicometria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	24	24	20
Formazione interdisciplinare	BIO/13 Biologia applicata M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	16	16	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		40		
Totale Attività di Base		40 - 40		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale	40	40	

M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica
M-PSI/03 Psicometria

-

Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8	8	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	16	16	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	16	16	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		80		
Totale Attività Caratterizzanti			80 - 80	

▶ **Attività affini**
R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	20	20	18
Totale Attività Affini			20 - 20



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		14	14
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	-
Tirocinio pratico-valutativo TPV	10	10	10
Totale Altre Attività		40 - 40	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

Riscontro verso parere CUN del 6/04/2022 - Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche (Classe L-24-Scienze e tecniche psicologiche)

CUN: Il Corso è proposto in modalità c) e non più in modalità d). Poichè il DM 289/2021 prevede che 'Ai fini dell'accredimento dei corsi di tipologia a), b) e c), tutte le Università sono tenute ad acquisire preventivamente il parere favorevole del Comitato regionale di coordinamento competente per territorio' occorre acquisire il parere favorevole del Co.re.co.

Osservazioni Ateneo

La modalità c) prevalentemente a distanza è stata prescelta entro la data di scadenza prefissata al 14/06/2019 per la compilazione della banca dati SUA-Cds 2019/2020. La Sezione "Informazioni generali sul Corso di Studi" - sottosezione "Modalità di svolgimento" non è contrassegnata dalla dicitura RAD.

Di seguito si riporta un estratto della GUIDA CUN 2019/2020 (sezione B.2- pag. 9) che chiarisce che il parere è necessario in caso di corso di nuova istituzione:

"Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Nel caso della richiesta di accreditamento di corsi di nuova istituzione, è necessario ottenere il parere favorevole del comitato regionale di coordinamento competente per territorio. Tale parere non è necessario unicamente per i corsi di nuova istituzione offerti esclusivamente in modalità integralmente a distanza da università telematiche; è invece richiesto per i corsi di nuova istituzione offerti in modalità convenzionale, mista o prevalentemente a distanza da qualsiasi tipo di università.

Indicazioni: Per i corsi di nuova istituzione (con l'unica eccezione di quelli offerti esclusivamente in modalità integralmente a distanza da università telematiche) deve essere inserita nell'ordinamento una sintesi del parere del comitato regionale. Eventuali interventi vanno attribuiti ai membri del comitato indicandone il ruolo istituzionale e non il nome e cognome.

Occorre inserire, nel campo apposito, la data in cui è stato rilasciato il parere favorevole del comitato di coordinamento.

Fonti normative: D.M. 544/07, art. 8, comma 5 e allegato C; D.M. 635/16, Allegato 3

Quadri SUA-CdS: Amministrazione / Altre informazioni / Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento e Date delibere di riferimento."

CUN: Dal momento che il CdL è, ora, erogato in modalità prevalentemente a distanza c) si chiede di specificare la presenza di attività (obbligatorie) da svolgersi in presenza, di descrivere queste attività e di indicarne il peso (espresso in termini anche indicativi di numero di CFU).

Osservazioni Ateneo

Adeguamento inserito nel campo 'Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo'

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione del 70% di didattica on-line e del 30% di didattica frontale pari a non meno di 60 CFU. Tale distribuzione interessa tutti gli insegnamenti del corso di studio. La parte frontale della didattica è costituita da lezioni interattive in aula - in presenza - che hanno lo scopo di contestualizzare, approfondire e meglio chiarire gli argomenti affrontati nelle videolezioni attraverso un metodo che integra trasmissione di informazioni, dibattito, discussione, feedback, esercitazioni. Tali lezioni contraddistinte da un paradigma interattivo consentono processi comunicativi didattici efficaci.

Tali incontri comprenderanno, in via meramente esemplificativa:

- a) approfondimenti di argomenti trattati nelle videolezioni;
- b) esercitazioni, nell'ambito di uno o più moduli didattici;
- c) assistenza nelle attività pratiche;
- d) seminari disciplinari e multidisciplinari;
- e) aggiornamento di contenuti didattici non ancora trattati nelle videolezioni
- f) discussione di project work o casi di studio con gli studenti
- g) svolgimento di esercitazioni o simulazione.

CUN: Dati gli obiettivi formativi specifici del CdL si chiede di inserire un numero congruo di CFU in tabella sotto 'altre attività' dedicate ai Tirocini formativi e di orientamento.

Osservazioni Ateneo - Adeguamento effettuato

Sono stati inseriti n. 10 CFU nella tabella delle attività formative sotto 'altre attività' dedicate ai Tirocini formativi e di orientamento.

Consequente modifica degli obiettivi specifici del cds:

(...) Il Corso di studi, infine, offre attività di Tirocinio formativo e di orientamento per un totale di 10 CFU. Si tratta di attività indispensabili per la conoscenza esperienziale, guidate da docenti e tutor esperti, attraverso le quali lo studente, posto davanti a problemi pratici da risolvere, sperimenterà l'utilizzo di metodologie, pratiche e strumenti applicativi coerenti con le situazioni della vita professionale.

CUN: Negli 'sbocchi professionali': per quanto riguarda il nome della figura professionale, si chiede di eliminare il testo in parentesi poichè in tale riquadro va inserito solo il nome della figura professionale ed è giustamente riportato nella sezione funzione in contesto di lavoro.

Adeguamento effettuato



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}



Note relative alle attività di base

R^{AD}



Note relative alle altre attività

R^{AD}

Il Corso di studi offre alcune innovative attività a distanza che hanno “valenza di tirocinio formativo e di orientamento” che si articolano in un totale di 6 CFU nell'ambito delle 'altre attività' del RAD. Si tratta di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro che sono sviluppate attraverso attività di laboratorio a distanza guidate da docenti e tutor esperti, nelle quali lo studente, posto davanti a problemi pratici da risolvere, apprenderà l'utilizzo di strumenti, metodologie e applicativi progettati per il web, ma coerenti con situazioni di vita reale. Tali attività sono caratterizzate da esperienze professionali verosimili simulate in ambito virtuale, così che lo studente possa apprendere a sviluppare risposte coerenti con i problemi che dovrà affrontare in ambito reale.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}

